

REGIONE
TOSCANA

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Seconda n. 19 del 11.5.2022

Supplemento n. 77

mercoledì, 11 maggio 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SEZIONE I

GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 2 maggio 2022, n. 497

L.r. n. 54/2011 - approvazione del bilancio preventivo 2022 dell'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT).

SEZIONE I

GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 2 maggio 2022, n. 497

L.r. n. 54/2011 - approvazione del bilancio preventivo 2022 dell'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 28 ottobre 2011, n. 54, di ratifica dell'Intesa tra la Regione Toscana e la Regione Umbria per la costituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT);

Richiamato l'articolo 10 dell'Intesa di cui alla l.r. n. 54/2011, in base al quale le due Regioni sono chiamate ad approvare il bilancio preventivo dell'EAUT;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con DGR n. 695 del 29/07/2016, il quale prevede all'articolo 5 che il Consiglio di amministrazione dell'Ente deliberi il bilancio di previsione e lo invii alle Regioni vigilanti per la sua approvazione;

Richiamato l'articolo 37 comma 2 dello Statuto, in base al quale la Giunta regionale approva, previo parere del Consiglio, i bilanci preventivi degli enti dipendenti dalla Regione;

Visto l'art. 11, comma 5 dello Statuto della Regione Toscana, che prevede l'espressione del parere alla Giunta, da parte del Consiglio regionale, sui bilanci preventivi degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti della Regione;

Visto il bilancio di previsione di EAUT per il 2022, con previsione triennale 2022/2024, adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente con deliberazione 29 ottobre 2021, n. 45 e costituito dai seguenti documenti:

- bilancio preventivo 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con delibera del cda dell'Ente n. 45 del 29 ottobre 2021 (Allegato A),
- relazione al bilancio del collegio dei revisori dei conti (Allegato B),
- conferma della relazione da parte dei revisori dei conti (Allegato B1),
- elenco annuale dei lavori (2022) e programma triennale delle opere (2022-2024) - piano biennale degli acquisti (2022-2023) approvato con delibera del cda dell'ente n. 46 del 29/10/2021 (Allegato C),

- programma triennale degli investimenti (2022-2024) approvato con delibera del cda dell'ente n. 43 del 29/10/2021 (Allegato D),

- piano annuale delle attività (2022) e piano azioni del biennio successivo (2023-2024) approvati con delibera del cda dell'ente n. 44 del 29/10/2021 (Allegato E),

- altre tabelle e prospetti allegati al bilancio (Allegato F),

che allegati al presente atto ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visto il parere positivo sul bilancio di previsione 2022 dell'Ente, espresso dal Settore Programmazione e Finanza Locale - Direzione Programmazione e Bilancio, trasmesso con nota AOOGR / AD Prot. 0035409 Data 28/01/2022, ai sensi della Decisione di Giunta n.7 del 20/11/2017 "Procedure di monitoraggio degli Enti e Agenzie dipendenti dalla Regione Toscana, Fondazioni culturali, Consorzio Zona Industriale Apuana e Associazione Centro di Firenze per la Moda Italiana";

Visto il parere favorevole sul bilancio preventivo dell'Ente Acque Umbre Toscane per l'anno 2022, espresso dal Consiglio regionale con propria deliberazione n. 12 del 23 marzo 2022;

Dato atto che non sussistono contributi a carico del bilancio regionale percepiti dall'EAUT;

A voti unanimi

DELIBERA

di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2022 e pluriennale 2022-2024, dell'Ente Acque Umbre-Toscane, adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente con deliberazione 29 ottobre 2021, n. 45, ed allegato al presente atto (Allegati A, B, C, D, E, F).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Antonino Mario Melara

Il Direttore
Roberto Scalacci

SEGUONO ALLEGATI

CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE TRIENNIO 2022 - 2023 - 2024						
DESCRIZIONE	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		4.939.000,00		5.295.800,00		5.560.400,00
- Quota spese generali su lavori pubblici in concessione	1.412.000,00		1.648.800,00		1.803.400,00	
- Proventi derivanti dall'esercizio di impianti irrigui	3.527.000,00		3.647.000,00		3.757.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti						
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		10.000,00		10.000,00		10.000,00
5) Altri ricavi e proventi						
- Recuperi e rimborsi diversi	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		4.949.000,00		5.305.800,00		5.570.400,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.012.000,00		1.134.000,00		1.185.500,00
7) Per servizi		1.449.150,00		1.661.150,00		1.893.150,00
8) Per godimento beni di terzi		219.250,00		219.850,00		220.450,00
9) Per il personale		1.785.915,00		1.785.915,00		1.785.915,00
a) salari e stipendi	1.346.315,00		1.346.315,00		1.346.315,00	
b) oneri sociali	340.000,00		340.000,00		340.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	86.000,00		86.000,00		86.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	13.600,00		13.600,00		13.600,00	

(segue)

CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE TRIENNIO 2022 - 2023 - 2024						
DESCRIZIONE <i>(segue)</i>	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
10) Ammortamento e svalutazioni		108.192,50		110.073,40		117.405,80
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.798,36		5.063,40		6.293,40	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.394,14		84.980,00		91.112,40	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.000,00		20.000,00		20.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiane, di consumo e merci						
12) Accantonamenti per rischi						
13) Accantonamenti a fondi per rischi e oneri		270.000,00		280.000,00		250.000,00
- Oneri futuri per manutenzioni	200.000,00		210.000,00		210.000,00	
- Rischi per liti future	70.000,00		70.000,00		40.000,00	
14) Oneri diversi di gestione		37.100,00		37.700,00		38.300,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		4.881.607,50		5.228.688,40		5.490.720,80
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		67.392,50		77.111,60		79.679,20
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni						
16) Altri proventi finanziari		1.000,00		1.000,00		1.000,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
17) Interessi e altri oneri finanziari						
17-bis) Utili e perdite su cambi						
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)		1.000,00		1.000,00		1.000,00

(segue)

CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE TRIENNIO 2022 - 2023 - 2024						
DESCRIZIONE <i>(seguito)</i>	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni:						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie						
c) di titoli iscritti nell'att. circ. che non cost. partecip.						
19) Svalutazioni:						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie						
c) di titoli iscritti nell'att. circ. che non cost. partecip.						
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE						
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscriviili al n.5)						
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscriviili al n.14)						
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui						
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui						
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE						
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		68.392,50		78.111,60		80.679,20
Imposte dell'esercizio		104.527,00		109.711,00		101.854,00
Imposte anticipate dell'esercizio		- 64.800,00		- 67.200,00		- 60.000,00
Utile/perdita di esercizio		28.665,50		35.600,60		38.825,20

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

Sede legale: Via Ristoro d'Arezzo, 96 - AREZZO
 Iscritta al Registro delle Imprese di Arezzo al n. 02093350516
 Iscritta al R.E.A di Arezzo al n. 161419
 Codice fiscale e partita Iva: 02093350516

BILANCIO DI PREVISIONE AL 31/12/2022**CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE**

Ricavi - Profitti - Rendite		
Ricavi delle vendite e prestazioni		4.939.000,00
-spese generali per opere finanziate dallo Stato	1.412.000,00	
-gestione Foenna	105.000,00	
-gestione Montedoglio	3.122.000,00	
-vendita energia elettrica	<u>300.000,00</u>	
Proventi diversi		10.000,00
-recuperi e rimborsi diversi	<u>10.000,00</u>	
Proventi finanziari		1.000,00
-interessi attivi su depositi in c/c	<u>1.000,00</u>	
Totale ricavi		4.950.000,00
Costi - Spese - Perdite		
Acquisti		1.012.000,00
-energia elettrica lavori/sollevarmento	300.000,00	
-materiali di consumo	28.500,00	
-carburanti e lubrificanti	19.500,00	
-lavori manutenzione impianto irriguo del Foenna	200.000,00	
-lavori manutenzione impianto sistema Montedoglio	400.000,00	
-lavori manutenzione impianto sistema Chiascio	50.000,00	
-cancelleria e stampati	<u>14.000,00</u>	
Spese personale dipendente		1.785.915,00
-trattamento fondamentale tabellare	781.000,00	
-trattamento fondamentale trattenuto da fondi	145.000,00	
-oneri previdenziali e assistenziali	340.000,00	
-costo omnicomprensivo direttore	119.000,00	
-benefici di natura assistenziale	13.600,00	
-componenti accessorie risultato-produttività	95.000,00	
-componenti accessorie funzioni resp. Specifiche	156.000,00	
-turni, reperibilità, straordinari	50.315,00	
-altre componenti (contratti flessibili, somministrazioni, mobilità, assunzioni, ecc.)	-	
-accantonamento fondo tfr (compr. altre componenti)	<u>86.000,00</u>	
Spese per godimento beni di terzi		219.250,00
-canoni, concessioni e diritti di visura	216.250,00	
-canoni software	<u>3.000,00</u>	
Oneri finanziari		-
-interessi passivi diversi	<u>-</u>	
Oneri tributari		39.727,00
-ires dell'esercizio	82.990,00	
-ires anticipata dell'esercizio	64.800,00	
-recupero Ires anticipata esercizi precedenti	-	

-irap dell'esercizio	<u>21.537,00</u>	
Ammortamenti		78.192,50
-immobilizzazioni materiali	73.394,14	
-immobilizzazioni immateriali	<u>4.798,36</u>	
Accantonamenti per rischi ed oneri		300.000,00
-fondo svalutazione crediti	30.000,00	
-fondo rischi per liti future	70.000,00	
-fondo manutenzione future	<u>200.000,00</u>	
Spese per servizi		1.449.150,00
-indennità consiglio di amministrazione	65.000,00	
-collegio di revisione	15.000,00	
-assicurazioni	13.000,00	
-assicurazioni ex art. 24 D.L. 50/2016	50.000,00	
-assicurazioni dighe	105.000,00	
-assicurazioni dipendenti	20.000,00	
-emergenza Covid	15.000,00	
-spese professionali e legali (liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.)	115.000,00	
-energia elettrica	31.800,00	
-manutenzioni edifici	37.500,00	
-manutenzioni e riparazioni beni strumentali	34.500,00	
-esercizio mezzi di trasporto	13.000,00	
-manutenzioni automezzi	12.000,00	
-buoni pasto dipendenti	33.000,00	
-riscaldamento, energia elettrica, acquedotto e spese condominiali	57.500,00	
-telefoniche e postali	37.000,00	
-canone LAN aziendale	9.000,00	
-vigilanza lavori	20.000,00	
-spese pulizia uffici	22.000,00	
-attività tecniche di supporto connesse e collegate	260.000,00	
-contributo sorveglianza Direz. Generale Dighe	60.000,00	
-adempimenti art. 13bis L. 114/14		
-progettazione, direzione, vigilanza, ecc.	330.000,00	
-studi e ricerche per compiti istituzionali	70.000,00	
-espletamento gare	14.500,00	
-accertamenti sanitari	1.350,00	
-concorsi	1.000,00	
-corsi per il personale	6.500,00	
-spese e commissioni bancarie e postali	<u>500,00</u>	
Oneri diversi di gestione		37.100,00
-altre spese gestione impianti irrigui n.a.c.	3.600,00	
-contributi associativi diversi	1.500,00	
-IMU	<u>32.000,00</u>	
Totale costi	4.921.334,50	
Utile di esercizio		28.665,50
Totale a pareggio	4.950.000,00	

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

Sede legale: Via Ristoro d'Arezzo, 96 - AREZZO
 Iscritta al Registro delle Imprese di Arezzo al n. 02093350516
 Iscritta al R.E.A di Arezzo al n.161419
 Codice fiscale e partita Iva: 02093350516

BILANCIO DI PREVISIONE AL 31/12/2023**CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE**

Ricavi - Profitti - Rendite		
Ricavi delle vendite e prestazioni		5.295.800,00
-spese generali per opere finanziate dallo Stato	1.648.800,00	
-gestione Foenna	90.000,00	
-gestione Montedoglio	3.257.000,00	
-vendita energia elettrica	300.000,00	
Proventi diversi		10.000,00
-recuperi e rimborsi diversi	10.000,00	
Proventi finanziari		1.000,00
-interessi attivi su depositi in c/c	1.000,00	
Totale ricavi		5.306.800,00
Costi - Spese - Perdite		
Acquisti		1.134.000,00
-energia elettrica lavori/sollevarmento	300.000,00	
-materiali di consumo	28.500,00	
-carburanti e lubrificanti	21.500,00	
-lavori manutenzione impianto irriguo del Foenna	250.000,00	
-lavori manutenzione impianto sistema Montedoglio	450.000,00	
-lavori manutenzione impianto sistema Chiascio	70.000,00	
-cancelleria e stampati	14.000,00	
Spese personale dipendente		1.785.915,00
-trattamento fondamentale tabellare	781.000,00	
-trattamento fondamentale trattenuto da fondi	145.000,00	
-oneri previdenziali e assistenziali	340.000,00	
-costo omnicomprensivo direttore	119.000,00	
-benefici di natura assistenziale	13.600,00	
-componenti accessorie risultato-produttività	95.000,00	
-componenti accessorie funzioni resp. Specifiche	156.000,00	
-turni, reperibilità, straordinari	50.315,00	
-altre componenti (contratti flessibili, somministrazioni, mobilità, assunzioni, ecc.)	-	
-accantonamento fondo tfr (compr. altre componenti)	86.000,00	
Spese per godimento beni di terzi		219.850,00
-canoni, concessioni e diritti di visura	216.250,00	
-canoni software	3.600,00	
Oneri finanziari		-
-interessi passivi diversi	-	
Oneri tributari		42.511,00
-IRES dell'esercizio	87.723,00	
-IRES anticipata dell'esercizio	67.200,00	
-recupero IRES anticipata esercizi precedenti	-	

-irap dell'esercizio	21.988,00	
Ammortamenti		90.073,40
-immobilizzazioni materiali	64.980,00	
-immobilizzazioni immateriali	5.093,40	
Accantonamenti per rischi ed oneri		300.000,00
-fondo svalutazione crediti	20.000,00	
-fondo rischi per liti future	70.000,00	
-fondo manutenzione future	210.000,00	
Spese per servizi		1.661.150,00
-indennità consiglio di amministrazione	65.000,00	
-collegio di revisione	15.000,00	
-assicurazioni	13.000,00	
-assicurazioni ex art. 24 D.L. 50/2016	15.000,00	
-assicurazioni dighe	105.000,00	
-assicurazioni dipendenti	20.000,00	
-emergenza Covid	15.000,00	
-spese professionali e legali (liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.)	130.000,00	
-manutenzioni edifici	69.300,00	
-manutenzioni e riparazioni beni strumentali	34.500,00	
-esercizio mezzi di trasporto	13.500,00	
-manutenzioni automezzi	13.500,00	
-buoni pasto dipendenti	33.000,00	
-riscaldamento, energia elettrica, acquedotto e spese condominiali	57.500,00	
-postali e telefoniche	37.000,00	
-canone LAN aziendale	9.000,00	
-vigilanza lavori	30.000,00	
-spese pulizia uffici	22.000,00	
-progettazione, direzione, vigilanza, ecc.	550.000,00	
-attività tecniche di supporto connesse e collegate	260.000,00	
-contributo sorveglianza Direz. Generale Dighe	60.000,00	
-adempimenti art. 13bis L. 114/14		
-studi e ricerche per compili istituzionali	70.000,00	
-espletamento gare	1.500,00	
-espletamento gare	13.000,00	
-accertamenti sanitari	1.350,00	
-concorsi	1.000,00	
-corsi per il personale	6.500,00	
-spese e commissioni bancarie e postali	500,00	
Oneri diversi di gestione		37.700,00
-altre spese gestione impianti irrigui n.a.c.	4.200,00	
-contributi associativi diversi	1.500,00	
-IMU	32.000,00	
Totale costi		5.271.199,40
Utile di esercizio		35.600,60
Totale a pareggio		5.306.800,00

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

Sede legale: Via Ristoro d'Arezzo, 96 - AREZZO
 Iscritta al Registro delle Imprese di Arezzo al n. 02093350516
 Iscritta al R.E.A di Arezzo al n. 161419
 Codice fiscale e partita Iva: 02093350516

BILANCIO DI PREVISIONE AL 31/12/2024**CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE**

Ricavi - Profitti - Rendite		
Ricavi delle vendite e prestazioni		5.560.400,00
-spese generali per opere finanziate dallo Stato	1.803.400,00	
-gestione Foenna	95.000,00	
-gestione Montedoglio	3.362.000,00	
-vendita energia elettrica	300.000,00	
Proventi diversi		10.000,00
-recuperi e rimborsi diversi	10.000,00	
Proventi finanziari		1.000,00
-interessi attivi su depositi in c/c	1.000,00	
Totale ricavi		5.571.400,00
Costi - Spese - Perdite		
Acquisti		1.185.500,00
-energia elettrica lavori/scollamento	300.000,00	
-materiali di consumo	28.500,00	
-carburanti e lubrificanti	23.000,00	
-lavori manutenzione impianto irriguo del Foenna	250.000,00	
-lavori manutenzione impianto sistema Montedoglio	500.000,00	
-lavori manutenzione impianto sistema Chiascio	70.000,00	
-cancelleria e stampati	14.000,00	
Spese personale dipendente		1.785.915,00
-trattamento fondamentale tabellare	781.000,00	
-trattamento fondamentale trattenuto da fondi	145.000,00	
-oneri previdenziali e assistenziali	340.000,00	
-costo omnicomprensivo direttore	119.000,00	
-benefici di natura assistenziale	13.600,00	
-componenti accessorie risultato-produttività	95.000,00	
-componenti accessorie funzioni resp. Specifiche	156.000,00	
-turni, reperibilità, straordinari	50.315,00	
-altre componenti (contratti flessibili, somministrazioni, mobilità, assunzioni, ecc.)		
-accantonamento fondo lfr (compr. altre componenti)	86.000,00	
Spese per godimento beni di terzi		220.450,00
-canoni, concessioni e diritti di visura	216.250,00	
-canoni software (620.10.0)	4.200,00	
Oneri finanziari		-
-interessi passivi diversi		
Oneri tributari		41.854,00
-iros dell'esercizio	81.139,00	
-iros anticipata dell'esercizio	60.000,00	

-recupero Ires anticipata esercizi precedenti		
-irap dell'esercizio	20.715,00	
Ammortamenti		97.405,80
-immobilizzazioni materiali	91.112,40	
-immobilizzazioni immateriali	6.293,40	
Accantonamenti per rischi ed oneri		270.000,00
-fondo svalutazione crediti	20.000,00	
-fondo rischi per liti future	40.000,00	
-fondo manutenzione future	210.000,00	
Spese per servizi		1.893.150,00
-indennità consiglio di amministrazione	65.000,00	
-collegio di revisione	15.000,00	
-assicurazioni	13.000,00	
-assicurazioni ex art. 24 D.L. 50/2016	15.000,00	
-assicurazioni dighe	105.000,00	
-assicurazioni dipendenti	20.000,00	
-emergenza Covid	15.000,00	
-spese professionali e legali (liti, arbitraggi, risarcimenti, ecc.)	120.000,00	
-manutenzioni edifici	37.500,00	
-manutenzioni e riparazioni beni strumentali	34.500,00	
-esercizio mezzi di trasporto	14.000,00	
-manutenzioni automezzi	15.000,00	
-buoni pasto dipendenti	33.000,00	
	89.300,00	
-riscaldamento, energia elettrica, acquedotto e spese condominiali		
-postali e telefoniche	37.000,00	
-canone LAN aziendale	9.000,00	
-vigilanza lavori	40.000,00	
-spese pulizia uffici	22.000,00	
-progettazione, direzione, vigilanza, ecc.	700.000,00	
-attività tecniche di supporto connesse e collegate	340.000,00	
-contributo sorveglianza Direz. Generale Dighe	60.000,00	
-adempimenti art. 13bis L. 114/14		
-studi e ricerche per compiti istituzionali	70.000,00	
-espletamento gare	14.500,00	
-accertamenti sanitari	1.350,00	
-concorsi	1.000,00	
-corsi per il personale	6.500,00	
-spese e commissioni bancarie e postali	500,00	
Oneri diversi di gestione		38.300,00
-altre spese gestione impianti irrigui n.a.c.	4.800,00	
-contributi associativi diversi	1.500,00	
-IMU	32.000,00	
Totale costi		5.532.574,80
Utile di esercizio		38.825,20
Totale a pareggio		5.571.400,00

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE

AREZZO



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Bilancio preventivo 2022
e
Bilancio pluriennale 2022-2023-2024

Quadro Istituzionale

Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) si configura come ente di "nuova istituzione": l'istituzione è avvenuta mediante l'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

E.A.U.T. è ente pubblico economico e pertanto non appartiene alla pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

E.A.U.T. risulta tuttavia inserito dalla fine del 2013 nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

E.A.U.T. è organismo dotato di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, gestionale e tecnica nonché di patrimonio proprio e si colloca nel settore della produzione e dello scambio di beni e servizi riferiti all'utilizzo della risorsa idrica, con finalità pubblicistiche che ne hanno indotto la costituzione.

E.A.U.T. è una unità istituzionale sottoposta alla vigilanza di amministrazioni pubbliche (Regioni Toscana e Umbria) le quali hanno la capacità di determinarne la politica generale o il programma scegliendone gli amministratori (art. 6, c.1, L. 135/2012) e approvandone gli atti fondamentali (artt. 7 e 10 Intesa in data 14 ottobre 2011).

Il bilancio di previsione - criteri

Superata la fase transitoria di cui all'art. 17 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 è necessario attenersi a quanto previsto a tale proposito dalla legge istitutiva dell'Ente (di cui alla L.R. Toscana 54/2011 e alla L.R. Umbria 11/2011) laddove prevede che venga adottato un bilancio preventivo economico annuale e pluriennale da redigersi ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

In linea con quanto sopra stabilito, sono stati predisposti – tra gli altri documenti – il bilancio preventivo per l'esercizio 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 - anche preventivamente sottoposti all'esame del Collegio dei Revisori - unitamente al piano triennale degli investimenti ed al piano annuale delle attività.

Come previsto dalla richiamata intesa istitutiva in data 14 ottobre 2011 tali documenti saranno oggetto di successiva trasmissione alle Regioni Umbria e Toscana per l'approvazione.

- Il personale e le attività di E.A.U.T.

Il personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione di E.A.U.T. e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti alla gestione del personale dipendente.

Il personale dipendente a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente così risulta (gli inquadramenti sono quelli dei C.C.N.L. che *ex lege* sono oggetto di transitoria applicazione presso E.A.U.T.): n. 2 dirigenti (tecnico e amministrativo). Inoltre n. 1 qualifica professionale di ex Area VI funzioni centrali (professionisti dipendenti). Infine si ha il seguente personale non dirigente (già approdato con "funzioni locali"): n. 2 D6 tecnici; n. 1 D6 amministrativo; n. 4 D1 tecnici; n. 4 D1 amministrativi; n. 3 C4 (tecnici); n. 1 C3 (tecnico); n. 2 C2 (tecnici); n. 5 C1 (tecnici); n. 3 C1 (amministrativi); n. 2 B2; n. 2 B1. Al 31/12/2020 si erano verificate due cessazioni dal servizio per

anzianità (in quanto tali non programmabili per l'Ente) di n. 2 D5 amministrativi per la copertura delle quali era stato possibile procedere tramite scorrimento di vigente graduatoria. Per l'anno 2022 non sono previste cessazioni dal servizio di unità di personale per raggiunti limiti di età (pensionamenti c.d. per "vecchiaia").

Da segnalare per il personale non dirigente che - nel quadro della necessaria attuazione del CCNL delle Funzioni Locali 2016-2018 - erano stati ultimati nel corso del 2020 percorsi di progressione nello stretto rispetto dell'art. 16 "Progressione economica all'interno della categoria" del CCNL Comparto Funzioni Locali 21.05.2018 con integrale copertura del costo delle medesime attraverso il rispettivo parziale riassorbimento degli assegni *ad personam* dovutisi riconoscere individualmente al personale ai sensi e per gli effetti del sopra richiamato art. 16, terzo comma, della Legge istitutiva di E.A.U.T., con effetto di non produrre per tale causa alcuna conseguenza di incremento della spesa sostenuta per il personale la quale è rimasta sotto tale profilo conseguentemente invariata. Entro la fine del 2021 è programmata l'attivazione della prevista seconda fase dei percorsi di progressione nello stretto rispetto dell'art. 16 "Progressione economica all'interno della categoria" del CCNL Comparto Funzioni Locali 21.05.2018 anch'essa con integrale copertura del costo attraverso il rispettivo parziale riassorbimento degli assegni *ad personam* dovutisi riconoscere individualmente al personale ai sensi e per gli effetti del sopra richiamato art. 16, terzo comma, della Legge istitutiva di E.A.U.T., con conseguente effetto di non produrre per tale causa alcuna conseguenza di incremento della spesa sostenuta per il personale.

Si ricorda che per quanto inerisce al personale delle aree (non dirigente) nella seconda metà del 2018 - alla luce dell'avvenuta sottoscrizione prima del CCNL delle Funzioni Centrali 2016-2018 e poi del CCNL delle Funzioni Locali 2016-2018 si era potuto compiere - d'intesa con le oo.ss. - il percorso di "reinquadramento" del personale dipendente in quest'ultimo, così come previsto dalla Legge istitutiva di E.A.U.T. la quale prevedeva sullo specifico punto all'art. 16, commi 2 e 3, quanto segue:

2. *Dalla data di sottoscrizione del primo contratto collettivo nazionale per il comparto Regioni, Enti locali, Sanità, Enti dipendenti successivo all'entrata in vigore della presente legge il personale viene inquadrato nella corrispondente categoria giuridica prevista per detto comparto sulla base delle relative tabelle di equiparazione vigenti a quella data.*

3. *All'atto dell'inquadramento di cui al comma 2 l'importo complessivo del trattamento fisso e continuativo in godimento determina l'attribuzione al dipendente della corrispondente posizione di sviluppo economico nella categoria di inquadramento ovvero, in mancanza di corrispondenza, della posizione di sviluppo economico immediatamente inferiore. Qualora l'importo complessivo del trattamento fisso e continuativo in godimento sia superiore a quello derivante dal nuovo inquadramento la differenza viene attribuita a titolo di assegno "ad personam" riassorbibile.*

Tale percorso è stato anche definito per il personale dirigente, alla luce - per la stessa dirigenza - dell'avvenuta sottoscrizione prima del CCNL delle Funzioni Centrali 2016-2018 e poi del CCNL delle Funzioni Locali 2016-2018¹.

Si tiene a ricordare che dei soli maggiori oneri generati dalla tornata di contrattazione collettiva nazionale (2016-2018) si era tenuto conto nella rivalutazione della stima complessiva del costo del personale nel bilancio di previsione 2020 di E.A.U.T. con doveroso mero aggiornamento del tetto

¹ Da tale percorso resta esclusa (almeno provvisoriamente) - anche in ragione della mancanza di tabella nazionale di equiparazione - la figura del professionista dipendente in quanto considerata "ad esaurimento" (dunque con prosecuzione nell'assoggettamento al CCNL dell'Area delle Funzioni Centrali della dirigenza - area professionisti - sottoscritto il 9 marzo 2020), salvo futuro inquadramento - al ricorrere dei presupposti (previsione in dotazione organica e intesa con oo.ss.) - nella diversa III Sezione "Dirigenti amministrativi, tecnici e professionali" del citato contratto collettivo nazionale di lavoro triennio 2016-2018 per i Dirigenti dell'Area delle Funzioni Locali.

complessivo di spesa storizzata di cui alle delibere DGRT n. 572 del 14/07/2014 e DGRU n. 1129 del 5/10/2015; di tale bilancio vi era stata approvazione mediante DGRT n. 766 del 22/06/2020 e DGRU n. 360 del 13/05/2020. Tale importo di euro 1.785.915,00 - da ritenersi quale aggiornato tetto complessivo di spesa storizzata fissato dalla Regioni vigilanti - era stato dunque ri-previsto nel successivo bilancio di previsione 2021 (triennio 2021-2023) e viene ora riproposto nel bilancio di previsione 2022 (triennio 2022-2024) oggetto della presente relazione.

Da segnalare per il personale non dirigente che - nel quadro della necessaria attuazione del CCNL delle Funzioni Locali 2016-2018 - sono in fase di ultimazione (con decorrenza 1 febbraio 2020) percorsi di progressione nello stretto rispetto dell'art. 16 "Progressione economica all'interno della categoria" del CCNL Comparto Funzioni Locali 21.05.2018 al cui proposito si tiene ad evidenziare che il costo delle medesime sarà integralmente coperto attraverso il rispettivo parziale riassorbimento degli assegni *ad personam* dovutisi riconoscere individualmente al personale ai sensi e per gli effetti del sopra richiamato art. 16, terzo comma, della Legge istitutiva di E.A.U.T., con effetto di non produrre alcuna conseguenza di incremento della spesa sostenuta per il personale la quale rimarrà conseguentemente invariata.

Da segnalare che - nell'ambito dei precedenti bilanci di previsione - era già stata considerata l'indicazione contenuta all'articolo 8 (Fondo speciale per rinnovi contrattuali del personale) del Regolamento contabilità di E.A.U.T. nella prospettiva della definizione della "stagione" dei rinnovi contrattuali nazionali per il triennio 2019-2021 cosicché veniva costituito il correlativo fondo ove risulta attualmente appostata una somma pari ad un valore complessivo di € 59.980. Tale appostamento rimane pertanto necessariamente in essere nell'attesa del perfezionamento della contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2019-2021.

Per il Direttore si ricorda che nel 2019 era stata confermata per un quinquennio una soluzione interna² anche al fine di contenere l'impatto del relativo costo su quello complessivo del personale: nell'aggregato riferito al "costo del personale" vi è infatti - tenuto conto della espressa volontà delle Regioni vigilanti - anche la voce riferita al Direttore la quale ha una autonoma evidenziazione, tenuto conto per la quantificazione di quanto espressamente stabilito dall'art. 11 dell'Intesa istitutiva di E.A.U.T. nonché delle indicazioni delle Regioni vigilanti (DGRT 14 luglio 2014, n. 572 e DGRU 5 ottobre 2015 n. 1129).

Le attività

Vale infine nuovamente evidenziare l'esiguità della dotazione organica di E.A.U.T. (in merito alla quale è da prevedere la necessità di un riesame per un apprezzabile incremento in linea con l'estendersi dell'attività dell'Ente, come già in origine considerato dalle Regioni vigilanti) a fronte della necessità di garantire la continuità dell'attività amministrativa e operativa in relazione alle funzioni conferite in esecuzione dell'art. 16, ultimo comma, dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 istitutiva di E.A.U.T. A tale fine si ricordano a seguire in modo del tutto sintetico le attività che l'Ente è chiamato a gestire.

Dighe Montedoglio + Sovara

Capacità di invaso attuale: 90.000.000 m³
Capacità di invaso a regime: 135.000.000 m³

Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina

Lunghezza complessiva delle condotte in pressione da 9 a 10 bar (da Montedoglio): Km 24,3

² Il Direttore è dirigente tecnico dell'Ente (in aspettativa ex lege). Assolve le funzioni di dirigente tecnico - con contratto che prevede incarico a tempo determinato di correlativa durata - un funzionario tecnico dipendente a tempo indeterminato dell'Ente.

Laghetti di compenso: 12
 Ettari totali potenzialmente irrigabili attualmente: 9.650
 Ettari totali potenzialmente irrigabili a regime: 9.650
 Abitanti attualmente serviti dagli acquedotti ad uso idropotabile: 85.000
 Abitanti serviti a regime: 250.000

Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana

Lunghezza complessiva delle gallerie di adduzione: 28,3 Km
 Lunghezza complessiva delle condotte in pressione da 9 a 10 bar (diametri da 2,4mt a 1mt): 145 Km
 Laghetti di compenso n. 13
 Ettari totali potenzialmente irrigabili attualmente: 12.000
 Ettari totali potenzialmente irrigabili a regime: 24.000
 Abitanti attualmente serviti dagli acquedotti ad uso idropotabile: 175.000
 Abitanti serviti a regime: 350.000

Diga Chiascio

- Capacità di invaso attuale: 10.000.000 m³
- Capacità di invaso a regime: 220.000.000 m³ primo step 52.000.000 m³

Adduzione dal Chiascio

- Ettari totali potenzialmente irrigabili a regime: 12.000
- Abitanti serviti a regime: 185.000

Diga Calcione

- Capacità di invaso attuale: 3.950.000 m³
- Lunghezza della condotta di adduzione: Km 13
- Lunghezza della condotta di distribuzione km 88.
- Ettari irrigabili 1.500 ha
- Abitanti attualmente serviti dagli acquedotti ad uso idropotabile: 21.000

Centrali idroelettriche

- 2 sono le centrali
- 1.200 KW la potenza installata complessiva
- 10 Megawattora annui, l'energia prodotta complessivamente

Cantieri aperti

- Nel corso del 2021 i lavori di rifacimento e adeguamento sismico dello sfioratore superficiale della diga di Montedoglio sono proseguiti non con la celerità prevista anche quale conseguenza dell'attività (presunta) illecita di subappaltatore nell'ambito del trasporto di terre e rocce da scavo che ha comportato il sequestro di una porzione di cantiere e successivamente ad un'altra iniziativa (peraltro senza alcuna conseguenza sul piano giudiziario) del Corpo Forestale che ha rallentato i lavori in modo sensibile. Ad ogni modo nel corso dei primi mesi del 2022 si prevede l'ultimazione dei lavori in questione e conseguentemente il riavvio degli invasi sperimentali.
- I lavori di potenziamento del sollevamento dell'impianto sul Singerna (più bypass) sono proseguiti con notevole difficoltà principalmente per la congiuntura speculativa internazionale che ha prodotto un rialzo eccezionale dei costi delle materie prime riducendone sensibilmente la disponibilità sui mercati (per quanto di interesse acciaio e tubazioni acquedottistiche). Nel corso del 2021 entro il mese di ottobre si completeranno, ad ogni buon conto, le forniture previste e nel corso del 2022 si potrà procedere speditamente all'ultimazione di lavori.
- Nel corso del 2021 sono state avviate le procedure di gara relative ai primi due stralci dei lavori correlati alla realizzazione dell'anello idraulico nella Valdichiana, oltre a quelli relativi alla ristrutturazione dell'impianto del Foenna nonché quelli concernenti l'adduzione dalla diga sul fiume Chiascio. Completate le procedure nel corso del 2021 o nei primi mesi del 2022 si procederà alla consegna dei lavori ed alla relativa apertura dei cantieri di lavoro.
- Nel corso del 2021 inoltre si registra l'attività di cantiere relativa al ripristino del ponte tubo in loc. San Zeno (per un importo del q.e. pari ad 1.000.000 di euro) che sarà ultimata nei primi mesi del 2022, oltre alle attività finanziate dal FSC correlate alla rivalutazione sismica delle dighe del Sovara e del Chiascio.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2022

Nel bilancio preventivo economico per il 2022 sono stati compendati i risultati delle tre macro-aree operative dell'Ente:

1. Attività generali
2. Realizzazione lavori
3. Gestione Impianti

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il conto economico, e gli scostamenti con le analoghe voci dell'anno precedente:

Valore della produzione	Anno 2022	Anno 2021	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni			
<i>Quota spese generali su lavori pubblici in concessione</i>	1.412.000	1.184.000	228.000
<i>Proventi derivanti dall'esercizio di impianti</i>	3.527.000	3.606.500	- 79.500
Altri ricavi e proventi	10.000	10.000	-
Totale valore della produzione	4.949.000	4.800.500	148.500
Costi della produzione	Anno 2022	Anno 2021	Differenza
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	1.012.000	796.000	216.000
Costi per servizi	1.449.150	1.315.950	133.200
Costi per godimento beni di terzi	219.250	289.250	- 70.000
Costi per il personale			
<i>Salari e stipendi</i>	1.346.315	1.357.815	- 11.500
<i>Oneri sociali</i>	340.000	345.000	- 5.000
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	86.000	60.000	26.000
<i>Altri costi</i>	13.600	23.100	- 9.500
Ammortamenti e svalutazioni			
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	4.799	5.000	- 201
<i>Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	73.394	93.750	- 20.356
<i>Accantonamento svalutazione crediti commerciali</i>	30.000	-	30.000
Accantonamenti per rischi contenzioso	70.000	-	70.000
Accantonamenti per rischi ed oneri	200.000	375.840	- 175.840
Oneri diversi di gestione	37.100	42.150	- 5.050
Totale costi della produzione	4.881.608	4.703.855	177.753
Proventi ed oneri finanziari	Anno 2022	Anno 2021	Differenza
Interessi ed oneri finanziari	1.000	1.000	-
Totale proventi ed oneri finanziari	1.000	1.000	-

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, e anticipate	Anno 2022	Anno 2021	Differenza
Imposte correnti sul reddito di esercizio	104.527	42.833	61.694
Imposte anticipate sul reddito di esercizio	- 64.800	- 1.102	- 63.698
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	28.665	41.731	- 13.066

Pertanto il risultato del conto economico dell'esercizio 2022 viene previsto in sostanziale equilibrio (art. 2, c. 2 lett. a, Legge istitutiva) ed è composto come segue:

Valore della produzione	4.949.000
(-) Costi della produzione	- 4.881.608
Diff. fra valore e costi della produzione	67.392
Proventi/Oneri finanziari	1.000
Proventi/Oneri straordinari	
Risultato ante imposte	68.392
(-) Imposte dell'esercizio	- 39.727
Utile di esercizio	28.665

Per quanto concerne la tematica dei residui di provenienza dal cessato Ente Irriguo Umbro – Toscano, come anche esposto nelle note integrative degli ultimi bilanci consuntivi adottati, si informa che il rallentamento, nella intrapresa (a partire dal 2013) attività straordinaria di ricognizione e verifica dei residui attivi e passivi caratterizzati da stratificazione temporale che investiva a ritroso un arco temporale di quasi venti anni in relazione all'attività svolta dal cessato E.I.U.T. con principale riferimento alle concessioni di lavori da parte dello Stato (MiPAAF) - concessioni la cui chiusura compete alla commissione liquidatrice ministeriale di cui al R.D. 07.02.1926, n. 191 l'intervento della quale – indispensabile anche per una corretta e puntuale indicazione dei residui come crediti e debiti in contabilità economico-patrimoniale – aveva permesso di definire una serie significativa di posizioni tra il 2015 e il 2016 – è ormai terminato. Nell'ottobre del 2019 (dopo circa quattro anni di assenza) è stata nuovamente nominata tale commissione ministeriale dal MiPAAF – di concerto con il MEF - che nel già corso del 2020 aveva provveduto a riprendere l'attività di ricognizione e di accertamento dei suddetti residui attivi e passivi proseguendo proficuamente nel corso del 2021 mediante l'accertamento degli importi liquidati (rendicontati) da questo Ente, erogati e anticipati dal Ministero, per sei distinte posizioni individuanti altrettante concessioni ministeriali che sono state così chiuse. Nel corso del 2022 con il fondamentale contributo della Commissione Liquidatrice Ministeriale si continuerà nell'attività sopradescritta.

* * * * *

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE (TRIENNIO 2022-2024)

Unitamente al bilancio preventivo 2022, viene presentato anche il bilancio pluriennale (triennio 2022-2024) come previsto all'art. 10 della Intesa istitutiva 14/10/2011 di E.A.U.T.

Il bilancio pluriennale 2022-2024 - anch'esso predisposto come sintesi dei risultati delle tre macro-aree operative dell'Ente (Attività generali; Realizzazione lavori; Gestione impianti) - tiene a considerare lo sviluppo degli investimenti nei settori ed attività operative dell'Ente, con obiettivo di programmazione triennale, quanto meno per linee generali, senza discostarsi da considerazioni di carattere tecnico-amministrativo.

VALORE DELLA PRODUZIONE NEL TRIENNIO 2022-2024

Valore della produzione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Ricavi delle vendite e prestazioni			
<i>Quota spese generali su lavori pubblici in concessione</i>	1.412.000	1.648.800	1.803.400
<i>Proventi derivanti dall'esercizio di impianti</i>	3.527.000	3.647.000	3.757.000
Altri ricavi e proventi	10.000	10.000	10.000
Totale valore della produzione	4.949.000	5.307.800	5.570.400

A) Quota "spese generali" su lavori pubblici in concessione

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Lavori pubblici in concessione (1)	10.548.000	13.200.000	18.300.000
Spese generali su lavori pubblici in concessione	1.412.000	1.648.800	1.803.400

(1) Per alcuni lavori, trattandosi di completamento dell'opera nel corso dell'anno, le spese generali sono state calcolate e imputate in base alla rendicontazione finale e quindi senza una corrispondenza percentuale sulla produzione effettuata nell'esercizio.

Vi è un'intima correlazione che collega la programmazione dei lavori con quella finanziaria di modo da garantire che alla fissazione degli obiettivi da perseguire corrispondano risorse adeguate ad assicurarne l'effettivo perseguimento.

In tal modo si tende infatti a garantire l'indispensabile coerenza che deve connotare la realizzazione degli interventi programmati con gli obiettivi che l'amministrazione si è prefissata di raggiungere in un'ottica di efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa per la quale la programmazione assolve al compito di vincolare la volontà dell'amministrazione assicurando che gli interventi da realizzare siano quelli già inclusi tra i fabbisogni programmati con l'effetto di garantirsi una razionale gestione della spesa pubblica proprio perché l'individuazione dei lavori non è disgiunta da una coerente individuazione e destinazione delle risorse economiche necessarie per realizzarli.

Accanto al programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute a redigere l'elenco annuale dei lavori, ovvero sia le opere pubbliche che devono essere eseguite entro l'esercizio finanziario immediatamente successivo³.

Pertanto l'elenco annuale costituisce il momento attuativo del piano triennale (art. 21, comma 3, D. Lgs. 50/2016), giacché solo con l'inserimento del lavoro pubblico da realizzare nell'elenco in parola si passa alla fase propriamente esecutiva⁴.

³ Fa parte della documentazione di bilancio anche il piano biennale degli acquisti ex art. 21 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ma esso nell'andamento di E.A.U.T. assume rilevanza ed incidenza del tutto marginali rispetto alla programmazione dei lavori.

⁴ Benché aspetto estraneo al tema della programmazione di realizzazione delle opere (aspetto infatti non previsto nell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. a differenza di quanto accadeva con l'art. 128 del D. Lgs. 163/2006), negli elaborati si è anche cercato di individuare

In quest'ottica risulta quindi di tutta evidenza che la specifica individuazione delle opere da realizzare nel corso dell'anno segna il passaggio dall'indirizzo essenzialmente propositivo – ma caratterizzato da verificata attendibilità dandosi conto delle fonti di finanziamento ⁵ – a quello più propriamente operativo per cui un lavoro deve essere reinserito nell'elenco annuale se non vi è stata pubblicazione del bando nell'anno di riferimento. Risulta quindi evidente il collegamento tra l'elenco annuale dei lavori e il bilancio preventivo dell'amministrazione aggiudicatrice, anche se la norma (art. 21 D. Lgs. 50/2016) non prevede più che il primo debba essere approvato "unitamente" al secondo né che l'elenco annuale sia parte integrante del bilancio preventivo ⁶.

In tale ottica di programmazione attuativa si pongono - come connesse - le entrate derivanti dalla quota per "spese generali". Gli importi sono costituiti dal ricavo derivante dal riconoscimento di spese generali o dal recupero dei costi di progettazione, sorveglianza e direzione lavori in concessione e sono rapportati nei tre esercizi in esame al volume delle opere che si ritiene di poter realizzare nel periodo.

Hanno pertanto concorso a determinare il "valore della produzione" riportato a bilancio le opere sostanzialmente assistite da previsione di finanziamento esterno.

E.A.U.T. è in tale ottica il beneficiario/attuatore instaurandosi "una relazione funzionale" con il concedente che genera un'entrata autonoma e svincolata da quelli che rappresentano i costi sostenuti per gestire le opere realizzate (invasi e relative reti di adduzione e distribuzione) relativamente ai quali le Delibere del 15-10-2012 della Giunta della Regione Toscana (n. 895) e della Giunta della Regione Umbria (n. 1229) - oltretutto lo Statuto di E.A.U.T. - avevano richiesto di *mantenere le modalità di automatico riversaggio fino ad oggi seguite, in modo da garantire la completa copertura dei costi di gestione medesimi*, resa possibile con l'approvazione dei criteri disciplinanti il sistema tariffario che vanno a corredare il regolamento di contabilità.

Per la stima della quota di "spese generali" si tiene presuntivamente ed indicativamente conto anche delle varie e molteplici aliquote come fissate con la Circolare 1.7.1985 n.312 e successive dal Ministero dell'Agricoltura che come Mi.P.A.A.F. continua ad essere il principale soggetto concedente finanziamenti per realizzazione di opere ⁷.

L'aliquota per "spese generali" su opere in concessione-delega costituisce dunque una significativa voce di entrata per E.A.U.T. stabilita a beneficio del soggetto attuatore nel quadro economico dell'opera finanziata – di norma dallo Stato nell'ambito del Piano Nazionale Irriguo – la quale è come sopra stabilita in relazione ai prevedibili costi da sostenere - e da rindicantare - a livello di conduzione della realizzazione dell'opera finanziata⁸ (tra cui: rilievi, accertamenti,

i segmenti territoriali di intervento manutentivo (manutenzione ordinaria) e di scorporare e stimare la parte di risorse da destinare a attività di manutenzione ordinaria programmabile/programmata.

⁵ Con proposito di ulteriore trasparenza sono stati indicati in prospetto aggiuntivo al programma triennale delle opere – ovviamente senza che abbiano concorso a determinare il "valore della produzione" – anche ulteriori interventi possibili (oggetto di valutazione di fattibilità o di progettazione) ma in attesa di finanziamento.

⁶ Ciò non viene più affermato nella nuova norma del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. la quale postula coerenza della programmazione col bilancio, programmazione che più compiutamente dovrebbe tendere ad essere definita entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento anziché entro il 31 ottobre (cosa la quale E.A.U.T. ha cercato di fare pur nella consapevolezza che ciò non fa che accrescere il grado di approssimazione dovendosi a tal fine accentuare una valutazione programmatica necessariamente improntata ad un più prudente apprezzamento).

⁷ Il predetto riferimento ha carattere del tutto presuntivo ed indicativo evincendosi la quantificazione delle "spese generali" – e le modalità di recuperarle/rendicontarle – in ogni singolo decreto di concessione (oltretutto anche alla valutazione delle stesse sovrintende in via successiva la commissione ministeriale liquidatrice preposta dal concedente alla verifica sulla rendicontazione sull'opera concessionata): la richiamata circolare 1.7.1985 n.312 reca una disciplina riguardante l'argomento delle "spese generali" molto articolata e diversificata benché non esaustiva di tutta la casistica che è andata evolvendosi successivamente e della quale si è dovuto tenere conto anche a riguardo di quanto evidenziato nella precedente nota oltretutto a riguardo delle implicazioni correlate alla specificità del cantiere principale (prossimo alla conclusione) origina la produzione il cui valore si lega accentuatamente all'andamento meteo stagionale che - ove sicilioso - genera l'occasione per una rilevante produzione ma che - ove piovoso - tende a quasi fermare i lavori.

⁸ Nell'elenco annuale e nel programma triennale dei lavori finisce per essere valorizzato nella sua interezza il quadro economico dell'opera finanziata (il finanziamento complessivo) mentre in quelli che erano i c.d. "conti d'ordine" (che si è mantenuto quale tabella esplicitiva inserita tra le tabelle e i prospetti di dettaglio che rappresentano documentazione a corredo della documentazione di bilancio) risulta valorizzata l'opera nel suo valore storico effettivamente assunto allorché realizzata e cioè per la componente

indagini, progettazione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, spese di gara, sicurezza, espropri-asservimenti, collaudi tecnici e tecnico-amministrativo, consulenze o supporti, rup, art. 113, comma 3, D. Lgs. 50/2016 ecc. i quali rientrano tra i costi di produzione per "servizi" in avanzamento delle opere concessionate delle quali seguono propria contabilità in linea con le disposizioni che disciplinano tale materia).

Ovviamente l'aliquota per "spese generali" – occasionata dalla presenza di un finanziamento pubblico di un'opera da realizzare – non può essere ritenuta per E.A.U.T. come costituente una risorsa ordinaria e stabile benché assuma il carattere della certezza e della continuità in costanza di "cantieramento" dell'opera finanziata e del regolare svolgimento della realizzazione della medesima.

Le opere comportano inoltre tempi di realizzazione piuttosto lunghi. Tutto ciò causa la frammentazione in molti esercizi della quota di spese generali dalla quale l'Ente ricava parte delle entrate. Conseguentemente il tema delle "spese generali" ha portato anche a dover rilevare i ritardi – che talvolta si sono constatati – circa il "rientro" effettivo - e tempestivo - del rimborso ("trasferimenti") delle opere eseguite per conto dei concedenti, per le possibili difficoltà - come più volte già in passato evidenziato anche in sedi analoghe alla presente - a livello di dinamica dei pagamenti agli appaltatori e di sofferenze di bilancio (oltretché - come detto - a livello di gestione della componente dei "residui").

Da rilevare infine che tale fonte di entrata – la quale è finora servita anche a contenere tutt'altro che marginali costi di gestione ed esercizio delle opere – conoscerà (in assenza di ulteriori concessioni di realizzazioni di nuove opere) una progressiva flessione in parallelo col completamento delle opere già concessionate. In realtà la significativa progettualità che ha contraddistinto l'attività dell'Ufficio tecnico di questo Ente negli ultimi anni, già da quest'anno ha determinato l'assegnazione di numerosi finanziamenti (dei quali nel corso del 2021 sono state avviate le procedure di affidamento per circa 75 milioni di euro) per un ammontare di più di 100 milioni di euro (che presumibilmente arriveranno nel corso del 2022 ad ammontare a circa 150 milioni di euro) che determineranno, una volta concluse le relative procedure di gara, un'attività di realizzazione opere che impegnerà per almeno un quadriennio questo Ente⁹.

Per quanto riguarda i nuovi finanziamenti delle opere veicolati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti¹⁰ se ne rappresenta la peculiarità: infatti si evidenzia la mancanza tra le somme a disposizione dell'aliquota per spese generali. Tra tali somme a disposizione risultano peraltro allocate le spese "dirette" (ad esclusione del ristoro per quelle affrontate per il personale dipendente) correlate alle diverse fasi di realizzazione delle opere che andranno a rimborsare quelle sostenute da E.A.U.T. a valere sul proprio bilancio. Si noti per inciso che altro elemento di discontinuità rispetto ai finanziamenti fino ad ora concessi dal MIPAAF è costituito (per quelli assenti sia dal MIT che dal MIPAAF) dalle modalità di erogazione per tranches finanziarie

strettamente inerente al corrispettivo occorso per eseguirla (come anche da contratto di appalto): la differenza con il totale delle opere da realizzare è oltretutto dovuto al fatto che nei lavori sono comprese attività complementari che non diventano necessariamente opere (espropri, lavori in economia, opere provvisoriale, ecc.).

⁹ Per quanto attiene alla concessione di opere (e alla correlata entrata per "spese generali") si segnala che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017 (GU n.226 del 27-9-2017) il Governo ha provveduto al riparto della quota residua del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Con comunicato ufficiale del 15 giugno 2017 il Ministro delle Politiche Agricole aveva annunciato e confermato l'inserimento del progetto attuativo denominandolo "Più efficienza nel Sistema Montedoglio in territorio toscano e umbro" (quadro economico di circa 68 mln di euro). Tali risorse sono state oggetto di assegnazione ad E.A.U.T. dal competente MIPAAF e risultano in corso avanzato le procedure di affidamento per i primi 2 stralci. Sempre dal MIPAAF sono stati assegnati a questo Ente inoltre i finanziamenti relativi a:

Lavori di ristrutturazione dell'impianto del Poenna per un importo complessivo di circa 13,5 milioni a valere sulla legge 145/2018
Lavori di interconnessione impianto Montedoglio- Calcione per un importo di circa 7,5 milioni a valere sulla legge 205/2017.

¹⁰ Risulta emanato dal MIT il D.M. 531 del 17/09/2020 – registrato presso la corte dei conti per l'importo di 17.267.000 – relativo all'Adduzione dalla diga di Valfabbrica sul Chiascio nei territori di Spello e Montefalco in provincia di Perugia.

predefinite non correlate ai SAL da corrispondere all'impresa esecutrice dei lavori: questo potrebbe comportare difficoltà di gestione finanziaria delle commesse.

Ovviamente dal progressivo ridursi del "portafoglio lavori" di E.A.U.T. (in parallelo con la progressiva ultimazione delle opere pubbliche concessionate) scaturirà la necessità della correlativa riallocazione dei costi afferenti alla struttura di E.A.U.T. (ovviamente non solo quelli relativi al "personale") per la parte attualmente attribuita ai lavori in esecuzione (e compensata attraverso l'aliquota per "spese generali") tra i costi di esercizio delle opere pubbliche gestite da E.A.U.T., attesi anche i maggiori oneri gestori che scaturiranno dall'ampliarsi della rete di adduzione (con sottese le ulteriori interconnessioni con la rete di distribuzione) in virtù della progressiva ultimazione delle opere in corso di realizzazione. D'altra parte l'entrata in esercizio dei suddetti ampliamenti consentirà l'erogazione di maggiori volumi di risorsa idrica correlati all'utilizzo (per i diversi usi) nei nuovi territori serviti.¹¹

B) Proventi derivanti dall'esercizio degli impianti

Tali proventi rappresentano il rimborso delle spese da parte degli utenti interessati all'esercizio della gestione della risorsa idrica invasata nelle dighe sul Tevere (Montedoglio-Sovara), sul Foenna (Calcione) e sul Chiascio (Casanuova).

Per la stima delle entrate si è ritenuto considerare che: l'approvvigionamento acquedottistico (uso civile) del territorio dell'Alta Umbria¹² sta progressivamente attuandosi; la gestione del Foenna continua a conoscere difficoltà di recupero-costi destinate a permanere (in assenza di diverse indicazioni da parte degli organismi sovraordinati) anche se la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'intero impianto consentirà una sensibile riduzione dei costi di manutenzione oltre ad un efficace controllo sui prelievi; per l'energia idroelettrica¹³ si è da tempo esaurita la leva dei "certificati verdi" (con correlativa fisiologica riduzione dell'introito) oltre ad attraversarsi una

¹¹ Il doveroso riconoscimento degli effetti di potenziali lievitazioni dei costi di gestione correlati alla necessità di assicurare maggiori volumi di acqua all'ingrosso a beneficio del sistema idrico integrato (uso civile) a seguito degli estendimenti di rete (maggiori territori e maggiori popolazioni serviti) dovrà costituire aspetto da riconoscersi quale deroga al VRG (vincolo ricavi garantiti di cui alle deliberazioni sul metodo tariffario di AEEGSI ora ARERA) il quale altrimenti potrebbe divenire impropria occasione di contenimento della crescita del sistema di approvvigionamento idrico ed elemento di ostacolo alla corretta gestione di E.A.U.T. fungendo da tetto (e limite assoluto) per ricavi a fronte dell'incremento dei costi correlato a quello della maggiore produzione imposta dall'allargamento delle utenze da servire oltre al maggior "utilizzo" della infrastruttura promiscua.

¹² L'adduzione verso la Valliberina toscana e umbra della risorsa idrica invasata tramite la diga di Montedoglio risente di un limite dovuto al fatto che l'acqua vi giunge per "sollevamento" elettrico (fatto che oltretutto determina una significativa incidenza sul costo di "produzione") anziché "per caduta" (gravità): la portata di alimentazione dell'impianto di sollevamento risulta attualmente di 2 mc/sec circa a fronte dei 3 mc/sec che sarebbe possibile addurre e il notevole aumento dei prelievi registrato negli ultimi anni (soprattutto per l'uso irriguo nel periodo estivo e nella prospettiva della concomitante accentuazione dell'uso civile) rendono necessario il potenziamento della stazione di pompaggio, al fine di assicurare il valore di portata di 3 mc/sec. A tale fine è stata effettuata da E.A.U.T. una progettazione (menzionata nel programma lavori ed anche nel piano delle attività): vi si prevede che l'integrazione della portata addotta debba avvenire mediante la realizzazione di una seconda stazione di pompaggio posta in fregio alla diga di Montedoglio, con presa (già realizzata) dalla galleria di restituzione al piede della spalla destra dello sbarramento; tale potenziamento è previsto che sia integrato anche con la realizzazione di due tronchi di by-pass dell'adduzione alla Valliberina (sia Toscana che Umbra), che permetteranno di addurre una parte di risorsa idrica "per caduta" (a gravità).

¹³ Si precisa che l'acqua che viene "turbinata" attraverso le centraline di Montedoglio-Sovara - "rilasciata" anche sulla base dell'obbligo di concessione di derivazione che pone la salvaguardia di esigenze ambientali a tutela dei corsi d'acqua (in particolare: Tevere) - è quella eventualmente rilasciata per la regolazione dell'invaso e per la salvaguardia del fiume Tevere e/o perché in eccedenza rispetto al massimo invaso consentito. Il relativo eventuale provento costituisce l'unico - tra tutti i proventi derivanti dalle gestioni - che può pur molto largamente contenere qualche aspetto di redditività (ovviamente per quel che eventualmente possa residuare al netto del costo di generazione e di ri-generazione). Nella previsione per il 2022 si è conservata una stima di produzione (e di entrata) improntata a prudente apprezzamento non solo per l'andamento di mercato ma anche in considerazione del fatto che l'andamento medio (accompagnato da eventuali disposizioni che determinino rilasci di acqua ridotti per consentire l'accumulo a fronte di fasi siccitose) può incidere in modo non irrilevante sui quantitativi "turbinabili". Da rilevare che è stato aggiornato il progetto relativo alla realizzazione di una centrale idroelettrica in derivazione dalla diga sul Chiascio. Si ritiene possibile la copertura finanziaria da parte del MiPAAT - avendone riscontrato il parere favorevole - a valere sui residui non ancora utilizzati delle concessioni in essere, una volta accertati dalla ricomposta Commissione Liquidatrice e già destinati a tale realizzazione dal Verbale di Accertamento redatto nel mese di settembre 2020.

congiuntura di mercato non sempre favorevole per quanto attiene ai prezzi regolati dal GSE.(nel corso del 2021 i prezzi di vendita sono crollati per un periodo significativo del 50%)

Il sistema "tariffario" di E.A.U.T.¹⁴ risulta estremamente diversificato in ragione degli impieghi (irriguo, idropotabile, ecc.), in ragione delle diverse caratteristiche (per zona, stato, natura) degli impianti di approvvigionamento e in ragione della specificità delle modalità di approvvigionamento (in alcuni casi l'approvvigionamento richiede anche l'impiego significativo di energia elettrica per il sollevamento dell'acqua) oltretutto in ragione della non omogeneità delle utenze (ad esempio per l'uso irriguo vi sono anche utenti privati che si approvvigionano in via provvisoria – ove possibile – direttamente da E.A.U.T. allorché in mancanza delle reti distributive degli enti intermedi <province, unioni dei comuni, comunità montane, ecc.>). A quanto sopra si aggiunga che l'andamento stagionale (particolarmente condizionante l'entità dei consumi irrigui) impatta sulla stima complessiva delle entrate gestionali in ragione della variabilità dei quantitativi erogati (basti ricordare quanto emerso in modo chiaro a chiusura dell'esercizio 2017, ove sono emersi in tutta la loro evidenza gli effetti prodotti sul fabbisogno irriguo da una stagione estiva particolarmente siccitosa così come pare confermato dai primi dati emersi relativi alla stagione irrigua 2021).

Ottenuta nel corso del 2021, per la diga di Casanuova sul Chiascio, l'autorizzazione ad avviare il programma di invasi sperimentali propedeutici all'entrata in esercizio al primo livello significativo per gli utilizzi previsti (pari a 305 m.slm corrispondenti a circa 52 milioni di metri cubi di acqua invasata) nel triennio di riferimento (2022-2024) si provvederà (condizioni meteorologiche e autorizzazioni della Direzione dighe e commissione di collaudo (ex art.14 del 1363/1959 Regolamento Dighe) permettendo) a eseguire i previsti 3 cicli di carico e scarico alle soglie prestabilite. Tale possibilità si concretizza a causa dell'ultimazione dei lavori di stabilizzazione del versante destro con possibilità - di allacciare in via provvisoria alcuni impianti esistenti già realizzati (tutto ciò peraltro, inizialmente, inciderà in modo non significativo sull'entità del quantitativo di risorsa idrica erogata): il "salto di qualità" (o meglio di "quantità") a livello di volumi di acqua erogandi sarà da ricondursi alla fase successiva allorché, ad esito positivo degli incrementi dei livelli di invaso provvisorio della diga, sarà possibile addurre acqua ad uso irriguo-idropotabile (oltretutto di ricavarne energia idroelettrica, a seguito della realizzazione della relativa centralina) in un'ampia zona del territorio umbro già dotata di parziali ma significativi tratti di opere di adduzione realizzate da E.I.U.T. prima e da E.A.U.T. poi. Nondimeno per quanto concerne lo sviluppo del "volume della produzione" nel triennio 2022-2024 che più direttamente riguarda la presente, la stima degli effetti legati alla progressiva diffusione dell'erogazione della risorsa idrica è comunque - sotto il profilo quantitativo - ragionevolmente improntata a prudenza.

Giova ripetersi sull'importante "passo avanti" – consentito dalla raggiunta piena efficacia conseguita dal Regolamento di contabilità approvato dalle Regioni vigilanti – verso il raggiungimento dell'obiettivo (posto dal Consiglio Regionale della Toscana con Risoluzione approvata il 18 giugno 2014) di *chiarire i criteri che influenzano la formazione del prezzo dell'acqua praticato da E.A.U.T. nei confronti dei soggetti gestori delle reti idriche* ma anche - e soprattutto – verso l'approdo ad un assetto operativo stabile per la copertura dei costi e dei rischi connessi alla gestione delle opere pubbliche tenute in esercizio da E.A.U.T.: il tema della copertura dei costi e dei rischi connessi alla gestione delle opere pubbliche tenute in esercizio da E.A.U.T. (vedasi anche quanto descritto nell'allegato alla presente relazione) deve essere affrontato nel medio-lungo periodo tramite una appropriata ed articolata modulazione del "sistema tariffario" che – pur non consentendo di "andare oltre" alla copertura dei costi di gestione (come da legge istitutiva e Statuto di E.A.U.T.) – riesca a contemperare le esigenze dell'equilibrio di bilancio di E.A.U.T.

¹⁴ Per l'acqua grezza per finalità idropotabili è stato elaborato nel corso del 2021 da parte di AIT - Autorità Idrica Toscana (sulla base dell'unibilling contabile redatto da questo Ente e in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento di contabilità vigente) l'aggiornamento tariffario per il biennio 2020-21 con indicazioni per il biennio 2022-23 che andranno confermate o variate in occasione delle verifiche di controllo occasionate dalle elaborazioni sui bilanci 2020-21. Le suddette indicazioni comunque indicano un'invarianza tariffaria rispetto al biennio appena trascorso (2020-21).

con la conservazione dell'efficacia e della sostenibilità degli oneri (per le utenze istituzionali e non) di un servizio avente ad oggetto la fruizione plurima delle acque e con il mantenimento in efficienza di impianti ed infrastrutture.

COSTI DELLA PRODUZIONE NEL TRIENNIO 2022-2024

Anche per il triennio in esame nella parte dei costi si è cercato di massimizzare il contenimento della spesa e le previsioni per il 2021-2023 sono in linea con le esigenze produttive conseguenti al consistente e progressivo estendimento delle esigenze da soddisfare¹⁵.

<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci (1)	1.012.000	1.134.000	1.185.500
Per servizi	1.449.150	1.661.150	1.893.150
Per godimento beni di terzi	219.250	219.850	220.450
Per il personale			
A) Salari e stipendi	1.346.315	1.346.315	1.346.315
B) Oneri sociali	340.000	340.000	340.000
C) Trattamento di fine rapporto	86.000	86.000	86.000
D) Altri costi	13.600	13.600	13.600
Ammortamento e svalutazioni			
• Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.799	5.093	6.293
• Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.394	84.980	91.113
• Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	30.000	20.000	20.000
Accantonamento per rischi	70.000	70.000	40.000
Accantonamento per oneri	200.000	210.000	210.000
Oneri diversi di gestione	37.100	37.700	38.300
Totale costi della produzione	4.890.915	5.232.115	5.498.815

(1) L'andamento dei costi previsti nel bilancio pluriennale è condizionato – facendo riferimento anche a quanto riportato in nota 1 a pag.6 della presente relazione – alle prospettive di evoluzione pandemica ed all'auspicato ritorno ad una situazione "ordinaria" con una residua fluttuazione correlata alla normale dinamica di svolgimento delle attività.

Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate	2022	2023	2024
Imposte correnti di esercizio	104.527	109.711	101.854
Imposte anticipate di esercizio	- 64.800	- 67.200	- 60.000
Totale imposte dell'esercizio	39.727	42.511	41.854

¹⁵ L'incremento della consistenza numerica del personale dipendente di cui è stato dato conto ad inizio di relazione permette di prevedere un contenimento dei costi per servizi, altrimenti necessari di significativo incremento correlato all'estendimento territoriale degli approvvigionamenti idrici (utenze) da garantire.

A più riprese nell'ambito delle istruttorie tecniche svolte sui bilanci di E.A.U.T. in sede regionale, è emersa - come in precedenza evidenziato - l'indicazione di considerare i fattori di rischio connessi alla gestione delle opere pubbliche in esercizio. Conseguentemente a tale proposito si evidenzia quanto segue¹⁶:

a) Per quanto concerne dati riferibili alla "svalutazione crediti verso clienti": nell'ambito del "rischio" sono considerati i dati già assunti e presi in esame nell'ambito della formazione del bilancio di esercizio 2020. Per il 2022 si ritiene di incrementare, a titolo precauzionale, l'importo stanziato nel fondo di 30.000 euro.

b) Tra i costi per "servizi" è stato poi considerato quello della garanzia del rischio verso terzi correlato alle opere in gestione computandosi il costo presunto di correlativa assicurazione a garanzia nell'ordine di euro 105.000,00 annui (a valere sul complessivo per assicurazioni); sempre nell'ambito delle assicurazioni è considerato uno stanziamento di 50.000 euro correlato a quelle previste ex lege per i professionisti (ingegneri) dipendenti incaricati della redazione dei progetti;

c) Nell'ambito degli "oneri futuri" vengono inoltre considerate le manutenzioni non programmabili a carattere straordinario - con le quali si affrontano disfunzioni delle opere in gestione (e quindi "rischi" gestori *lato sensu*) - per le quali è assunto un valore medio storico (indicativo) - tenendo conto della base storica degli interventi effettuati nel passato a tal fine dal gestore¹⁷. È stato così previsto un accantonamento - gestendosi attività in concessione - nella

¹⁶ Distinto ed estraneo rispetto a tali aspetti di rischio vi è il fondo rischi contenzioso ascrivibile a contenziosi facenti parti delle posizioni di E.U.T. nelle quali E.A.U.T. è ex lege subentrato. Esso ha subito nel tempo un ridimensionamento essendosi progressivamente risolte le posizioni predette. Residua peraltro uno stanziamento a copertura di eventuali insorgenze correlate alla ancora non definita posizione inerente al cedimento della soglia sfiorante dello scarico di superficie della diga di Montecoglio. Nel 2021 o al massimo nei primi mesi del 2022 è previsto il deposito della sentenza (con le motivazioni) correlata al 2° grado di giudizio che, qualora non impugnata dalla Procura, potrebbe permettere una definitiva definizione della questione ivi compreso lo stanziamento a fondo. Quanto sopra come da tabella di specificazione inserita tra le tabelle e i prospetti di dettaglio che rappresentano documentazione a corredo della documentazione di bilancio.

¹⁷ Per manutenzione s'intende in generale l'attività diretta a preservare e mantenere in efficienza opere già costruite. Si distingue tra manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria. La distinzione si spiega perché pur trattandosi in entrambi i casi di tipologie d'intervento che non sconvolgono il preesistente ma intendono solo salvaguardarlo con quella denominata straordinaria si eseguono lavori di rilevanza strutturale. Tale distinzione d'altra parte non assume solo carattere tecnico-giuridico ma tende ad essere riferibile alla frequenza temporale che può di norma riguardare questo tipo di interventi: la manutenzione è ordinaria proprio perché riguarda interventi minimi tesi a preservare l'esistente mentre la manutenzione straordinaria coinvolge aspetti di carattere più radicale e risulta temporalmente più rara.

Viene così ad attenuarsi una distinzione sulla base della imprevedibilità dell'intervento manutentivo: entrambe (sia l'ordinaria sia la straordinaria) possono essere originate da fatti/eventi imprevedibili e dunque in quanto tali risultare di per sé non programmabili (anche se sarebbe incauto non considerare - appostando le relative somme complessive a preventivo per farvi fronte, all'occorrenza - la ricorrente necessità di interventi manutentivi ordinari non programmabili pur nella consapevolezza di doversi a tal fine avvalere di stime di valori medi basate sulle ricorrenze dei precedenti esercizi).

L'attività di manutenzione ordinaria comprende le attività di seguito definite:

- manutenzioni da rottura/disfunzione (largamente preponderanti);

È da intendersi come manutenzione da rottura/disfunzione l'insieme degli interventi che, a guasto avvenuto, ripristinano l'efficienza dopo la rottura o mal funzionamento (imprevedibili) di componenti e/o elementi tecnici. Tale tipologia di interventi non consente la pianificazione delle risorse tecniche ed economiche occorrenti, né l'ottimale distribuzione temporale degli interventi stessi. Si tratta di guasti e disfunzioni che è difficile prevedere in anticipo o che sono causati da eventi incontrollabili, imprevedibili e per tutti quei componenti la cui avaria determina inconvenienti e disagi molto limitati.

- manutenzioni programmate;

Per manutenzione programmata si intende l'esecuzione di un insieme di interventi a scadenze fisse programmate/programmabili (programmabili risultano solo il controllo e/o la vigilanza sugli impianti e quegli interventi strettamente ripetitivi legati a messa/avviamento in funzione degli impianti). E.A.U.T. (nell'ottica dell'esercizio periodico e costante del controllo e della verifica sulle opere) ha intrapreso comunque il percorso che sta conducendo alla integrazione dello stesso controllo tramite la **predisposizione di un complesso sistema informativo di monitoraggio** delle opere, sulla base di un ordine di priorità tecnica nel contesto del processo di sistematizzazione degli interventi annuali necessari alla attivazione ed al corretto mantenimento in funzione degli impianti in gestione accompagnato allo sviluppo di una metodologia tecnica che consentirà una costante e pronta identificazione dei diversi fabbisogni, permettendo di ri-giudicarli anche in corso di esercizio in relazione alle diverse priorità che risentono - inevitabilmente - delle situazioni di imprevedibilità le quali caratterizzano le manutenzioni ordinarie da rottura/disfunzione che assumono conseguentemente rilievo di fattore condizionante.

L'attività di manutenzione straordinaria può ritenersi programmabile e non programmabile (poiché dovuta a cause di forza maggiore).

A quella non programmabile si è cercato di far fronte - ove non richiedente interventi minimali ma al contempo non di particolare complessità/onerosità - prevedendo la costituzione del fondo in esame che è per la manutenzione diretta a preservare e mantenere in efficienza opere già costruite a fronte di inconvenienti/disfunzioni non prevedibili.

prospettiva di restituzione al concedente degli impianti eserciti dall'Ente in stato di funzionamento tenendo conto che ciò generalmente comporta il sostenimento di oneri di manutenzione non unicamente ordinaria¹⁸. In relazione a tale fattore l'Ente aveva dunque provveduto, già in sede di redazione del bilancio di esercizio relativo al 2020, a determinare un accantonamento di euro 595.136 (dal quale nel corso del 2021 si è utilizzato un importo, al momento della redazione del presente bilancio previsionale, di circa 104.000) al quale per il 2022 si prevede un successivo ulteriore accantonamento di euro 200.000,00¹⁹ che fanno ritenere congruo l'ammontare complessivo che dovrebbe consistere in circa 690.000 euro.

RISULTATO DEL CONTO ECONOMICO 2022-2023-2024

La manutenzione straordinaria programmabile (che in quanto tale confluisce nel programma triennale dei lavori con progetti analiticamente riportati nell'apposito elenco) si correla, invece, a quanto previsto nel protocollo d'intesa 13 ottobre 2011 (intesa Stato-Regioni): in ordine a tali manutenzioni vi è da ricordare come storicamente sia stato possibile trattarle come interventi complementari autorizzati dal concedente a valore su economie di concessioni di finanziamento per la realizzazione di opere principali e in tale ottica vi è anche riscontro di prospettiva nella stessa legge istitutiva di E.A.U.T. allorché viene espressamente richiamato il protocollo d'intesa 13 ottobre 2011 ove vi è impegno da parte dello Stato (MIPAAF) di "continuare a far fronte... Nei limiti delle disponibilità finanziarie che le future leggi di stanziamento individueranno, nel rispetto delle procedure per le quali gli atti di programmazione generali sono concordati a livello nazionale ed approvati in sede di Conferenza Stato-Regioni".

Quanto rappresentato sia per le manutenzioni ordinarie sia per le manutenzioni straordinarie comporta che per le prime la "programmabilità" si riduca alla sola componente estranea a rotture/difformazioni (in quanto tali non prevedibili) - e quindi la sede più propria per una loro completa illustrazione (al di là di una stima sommaria preventiva suddivisa in capi) diviene quella dalla rendicontazione e pertanto del bilancio di esercizio - laddove per le manutenzioni straordinarie dalla "programmabilità" vi è traccia (e rendicontazione) nel piano triennale dei lavori/opere in sede preventiva nonché in sede di chiusura di esercizio.

¹⁸ Sulla base di tale meccanismo - anche in assenza interventi complementari autorizzati dal concedente a valore su economie di concessioni di finanziamento per la realizzazione di opere principali - si potrà procedere nel corso degli esercizi ad un accantonamento progressivo che sia congruo per la creazione di un fondo tale da consentire la riconsegna degli impianti, da restituire in stato di funzionamento al termine della concessione.

Sul punto si tenga conto che nel corso del 2020 si è fatto ricorso all'utilizzo del fondo in questione per circa 200.000 euro e nel corso del 2021 per circa 104.000 euro (l'importo complessivo sarà quantificato in sede di bilancio di esercizio). Di conseguenza prudenzialmente nel presente preventivo tale fondo - per mantenerne adeguata la consistenza - è reso destinatario di un ulteriore accantonamento pari a 200.000 euro.

¹⁹ L'articolo 2424bis comma 3 del Codice Civile indica i presupposti ed i limiti entro cui rilevare in bilancio i fondi per rischi e oneri, specificando al riguardo che "gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza". L'articolo 2426 del Codice Civile non detta criteri di valutazione specifici per gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri; nella valutazione degli stessi si applicano, quindi, i principi generali di redazione del bilancio, e l'entità dell'accantonamento è quindi misurata effettuando la miglior stima dei costi in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio medesimo.

Interpretando la norma di legge, il principio contabile nazionale O.I.C. n. 31, intitolato "Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto", detta i principi generali di costituzione e di successivo mantenimento in bilancio degli accantonamenti in questione prevedendo che:

- "La valutazione della congruità dei fondi rientra nelle normali operazioni da effettuare alla fine di ciascun esercizio. I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono quindi oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio".
- "L'acquisizione di maggiori informazioni od esperienza in merito a presupposti o fatti sui quali era fondata la stima originaria dell'accantonamento, richiede un aggiornamento della stima stessa, con possibili rettifiche ai valori precedenti e/o al processo di stima. È insito nello stesso concetto di fondo per rischi e oneri, un normale e ricorrente aggiornamento dei relativi valori."

Ed ancora, con specifico riferimento al fondo per manutenzioni future, il citato principio contabile dispone che:

- "Gli accantonamenti a tale fondo [manutenzione ciclica] hanno l'obiettivo di ripartire fra i vari esercizi, secondo il principio della competenza, il costo di manutenzione che, benché effettuato dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificata anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita".
- "La congruità del fondo [manutenzione ciclica], stimato per categorie omogenee di beni, è riesaminata periodicamente per tenere conto di eventuali variazioni nei tempi di esecuzione dei lavori di manutenzione e del costo stimato dei lavori stessi".

Per tali ragioni, nel rispetto del dato normativo e delle indicazioni fornite dal principio contabile di riferimento, è stato ritenuto opportuno e necessario procedere ad un aggiornamento della stima delle somme da accantonare a tale fondo nel triennio.

Il risultato del conto economico di ogni esercizio si pone nell'ottica di perseguire e mantenere un sostanziale equilibrio (art. 2, c. 2 lett. a, Legge istitutiva) ed è composto come segue:

ANNO 2022

Valore della produzione	4.949.000
(-) Costi della produzione	4.881.608
Differenza tra valori e costi della produzione	67.392
Proventi/Oneri finanziari	1.000
Risultato ante imposte	68.392
(-) Imposte dell'esercizio	39.727
Utile d'esercizio	28.665

ANNO 2023

Valore della produzione	5.305.800
(-) Costi della produzione	5.228.688
Differenza tra valori e costi della produzione	77.112
Proventi/Oneri finanziari	1.000
Risultato ante imposte	78.112
(-) Imposte dell'esercizio	42.511
Utile d'esercizio	35.601

ANNO 2024

Valore della produzione	5.570.400
(-) Costi della produzione	5.490.721
Differenza tra valori e costi della produzione	79.679
Proventi/Oneri finanziari	1.000
Risultato ante imposte	80.679
(-) Imposte dell'esercizio	41.854
Utile d'esercizio	38.825

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Ad integrazione del conto economico triennale 2022-2023-2024 si sintetizzano gli investimenti in beni strumentali che l'Ente andrà ad effettuare in tale periodo:

ANNO 2022

- Totale Impieghi	Euro	91.000,00
- Totale Fonti di Investimento interne (Ammortamenti)	Euro	78.192,50
- Totale Fonti di Investimento interne (Liquidità)	Euro	12.807,50

ANNO 2023

- Totale Impieghi	Euro	91.000,00
-------------------	------	-----------

- Totale Fonti di Investimento interne (Ammortamenti)	Euro 90.073,40
- Totale Fonti di Investimento interne (Liquidità)	Euro 926,60

ANNO 2024

- Totale Impieghi	Euro 96.000,00
- Totale Fonti di Investimento interne (Ammortamenti)	Euro 96.000,00

Per ulteriori dettagli degli importi sopra indicati si rimanda al prospetto di dettaglio che costituisce allegato al bilancio. Gli investimenti in beni strumentali previsti nel triennio sono dovuti essenzialmente alla sostituzione di beni già esistenti nell'Ente laddove non più rispondenti alle esigenze, nonché all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali che si dovessero rendere necessarie.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il quadro delineato impone ulteriori incombenze relative al controllo dei lavori in corso di esecuzione e l'ampliamento dei compiti di vigilanza sulle opere realizzate e di nuova realizzazione in uno con l'estendersi delle utenze e le connesse funzioni da esercitare per garantire i servizi richiesti: la stabilità della prospettiva per una struttura cui si chiede di assolvere fondamentali compiti di garanzia del servizio pubblico in un settore strategico quale quello dell'acqua (con implicazioni rilevanti anche di protezione civile) si correla con la realizzazione di quei presupposti necessari a fare fronte ad un quadro che sta vedendo l'entrata a regime di un complesso (che talora appare non del tutto appropriato ²⁰) meccanismo di formazione del sistema "tariffario" di riferimento (fondamentale leva di disciplina delle entrate) a fronte di una prospettiva a lungo termine di progressivo assottigliamento dell'introito da aliquota per "spese generali" che, peraltro, la progettualità di E.A.U.T. mirante al completamento ed efficientamento delle infrastrutture ha continuato a mantenere con riconoscimento, da parte dello Stato (ed in particolare dal MIPAAF), meritevole di attuazione (come già in precedenza evidenziato e meglio delineato nel piano delle attività che integra il bilancio illustrato con la presente relazione). Con riferimento a quest'ultimo aspetto ed in particolare al Programma annuale dei lavori ed a quello Triennale si evidenzia un notevole incremento dell'attività di realizzazione delle opere in concessione che ad ottobre 2019 risultano ammontare a circa 68 milioni di euro (articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232) sono lievitati a circa 100 milioni nella prima metà del 2021 (articolo 1, comma 523, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e PSRN per il periodo di programmazione 2014/2020 o fonti di finanziamento connesse) con la prospettiva di ulteriori finanziamenti fino al valore complessivo di circa 150 milioni (nell'elenco lavori ammessi a finanziamento nell'ambito del PNRR risultano interventi progettati da questo Ente per circa 50 milioni). Questo comporterà un notevole impegno (in termini di risorse umane e finanziarie) già nel prossimo 2022 per la fase esecutiva, cui seguirà ad avvenuta realizzazione delle opere un sensibile incremento degli impianti in gestione con le correlate necessità di manutenzione, vigilanza e controllo.

²⁰ Ci si riferisce alle modalità di formazione e approvazione della tariffa per l'uso civile (modello che ha a riferimento le realtà stabili del servizio idrico integrato piuttosto che quelle in evoluzione di un "grossista" come E.A.U.T.) ed al VRG (vincolo ricavi garantiti) individuato laddove non si tenga debitamente conto (da parte delle Autorità preposte) dei maggiori oneri correlati all'estensione di rete (e di territori approvvigionati) e all'utilizzo di una rete di adduzione a scopo promiscuo (irriguo, idropotabile ed industriale) a fronte della assenza in parte del territorio della rete distributiva.

Il bilancio preventivo 2022 come atto amministrativo è stato formulato con criteri di rigorosa economicità. Tale atto tiene conto di quanto stabilito nelle norme transitorie dell'Intesa istitutiva 14/10/2011 ratificata da entrambe le Regioni rispettivamente tramite legge Regione Umbria 27 ottobre 2011 n. 11 e legge Regione Toscana 28 ottobre 2011, n. 54 nonché delle *linee guida* che le medesime avevano impartito in data 15/10/2012 con Delibera n. 895 della Giunta della Regione Toscana e con DGR n. 1229 della Giunta della Regione Umbria, oltreché dello Statuto di E.A.U.T. come modificato nel corso del 2016 e del regolamento di contabilità.

La presente relazione e il bilancio completo dei relativi allegati - in uno con il bilancio triennale - saranno trasmessi alle Regioni Umbria e Toscana per l'approvazione prevista ex lege (art. 17, comma 4 prima parte, della ratificata Intesa istitutiva).

29 OTT. 2021

Arezzo, li

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
AREZZO



Bilancio preventivo 2022
e
Bilancio pluriennale 2022-2024

- Prospetto tariffe -

A seguire alcuni i quadri riepilogativi del sistema tariffario proposto per il 2022 ²¹.

Uso idropotabile utenze istituzionali (Gestori SII) ²²

- Adduzione Montedoglio (orientale) – euro 0,210704/mc ²³
- Adduzione Montedoglio (occidentale) - euro 0,129664/mc ²⁴
- Calcione-Foenna – euro 0,261354/mc ²⁵

Il tema della omogeneità complessiva del sistema tariffario correttamente posto dal regolamento di contabilità tramite la disciplina dei criteri che lo governano contenuta nell'articolo 2 (e nelle deliberazioni ARERA) pone l'esigenza di armonizzare il settore dell'idropotabile per quanto concerne la copertura dei costi con quello riferito agli altri impieghi della risorsa idrica che inevitabilmente risentono dell'obiettivo posto dalla legge istitutiva di EAUT di doversi di assicurare l'equilibrio economico-patrimoniale al bilancio dell'Ente ²⁶.

Uso irriguo utenze istituzionali²⁷ adduzioni (orientale e occidentale) ²⁸.

Schema tariffario "binario" (basato su quota riferita alla superficie dichiarata irrigabile con l'aggiunta di quota per consumo specifico registrato)

Uso ordinario irriguo (15 maggio -15 settembre) ²⁹

21

I valori riportati (che tengono conto dell'aggiornamento della determinazione su base biennale) sono stimati sulla base dell'Unbuilding contabile redatto ai sensi della Deliberazione ARERA 137/2016/R/COM e della connessa elaborazione per la determinazione tariffaria ai sensi della Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR. I suddetti valori sono stati soggetti all'approvazione da parte dell'Assemblea AIT (l'EGA nel cui territorio è localizzato l'impianto gestito dal grossista e tenuto a provvedere agli obblighi di predisposizione tariffaria) con deliberazione n.10/2021 del 26 aprile 2021. Predisposizione tariffaria 2020-2023

22

Così come già evidenziato, a seguito di aggiornamento da parte del gestore del SII di riferimento operante in territorio umbro dal sistema orientale (verso le Vallisberga) dell'adduzione da Montedoglio si registreremo nel 2022 maggiori prelievi (rispetto a quelli finora registrati nel 2019) che tenderanno a crescere con effetto potenzialmente virtuoso sull'incremento del complessivo valore della produzione di EAUT correlato al maggiore volume di risorsa idrica erogato. Di tutto ciò è stato tenuto conto nel previsionale triennale effettuando una valorizzazione comunque improntata ad estrema prudenza.

23

Quantità complessiva risorsa idrica stimata per il 2022 circa mc 4.000.000

24

Quantità complessiva risorsa idrica stimata per il 2022 circa mc 10.200.000

25

Quantità complessiva risorsa idrica stimata per il 2022 circa mc 160.000

26

Il sistema tariffario 2022 si conferma necessariamente in linea con tale indicazione salvo il differimento del pieno recupero tariffario riferito alle utenze irrigue "istituzionali" in ragione della contingenza correlata all'emergenza sanitaria 2020/2021.

27

Il mantenimento (per le utenze irrigue in genere ma soprattutto tra di esse per quelle istituzionali) di un'articolazione tariffaria binaria con quota consumo specifica per scaglioni progressivi che - volendo tenere conto della esigenza di favorire la produzione (agricola) per la quale lo Stato ha nel tempo finanziato le opere gestite da EAUT - risultano con effetti estremamente contenuti, si lega alla possibilità di attuare la realizzazione del completamento della rete di adduzione gestita da EAUT sulla base di nuove concessioni-delega da parte dello Stato (MIPAAF) alle quali - oltre alla possibilità di introdurre corrispettivi derivanti dalla movimentazione di maggiori volumi di risorsa idrica una volta realizzate le opere - si accompagna il noto contributo di situazione (aliquota spese generali) che, entrato a far parte del volume di entrata di EAUT, concorre a mantenere in equilibrio il bilancio dell'Ente come imposto dalla sua legge istitutiva con beneficio rilevante per l'uso irriguo delle utenze istituzionali. L'obiettivo istituzionale di mantenere il predetto equilibrio - in assenza di movimentazione di maggiori volumi e/o di nuove concessioni-delega di attuazione di nuove opere - imporrebbe pertanto di mantenere per il consumo specifico irriguo ordinario delle utenze istituzionali un'unica tariffa (e non scaglionata) nella misura pari a quella ora indicata per lo scaglione più alto quantificata in euro 0,1233 a mc che peraltro le Regioni vigilanti passano - avendone pieno titolo - indirizzare EAUT ad applicare fin dal 2022 in sede di approvazione del bilancio al quale il presente prospetto si riferisce.

28

Quantità complessiva risorsa idrica stimata per il 2022 circa mc 14.000.000 - superficie complessiva stimata circa 5.200 ettari

29

<u>superficie irrigabile</u>	+ <u>consumo specifico</u>
38,2 €/ ha	+ 0,0438 fino a 1500 mc/ha
	+ 0,0489 eccedente 1500 mc/ha fino 2500 mc/ha
	+ 0,0713 eccedente 2500 mc/ha fino 3000 mc/ha
	+ 0,1039 eccedente 3000 mc/ha fino 3500 mc/ha
	+ 0,1253 eccedente 3500 mc/ha

Uso extra irriguo (periodo diverso dalla stagione irrigua)

Costo da prevedere: per l'anno 2022 è stato individuato pari a quello irriguo

Uso irriguo utenze private (in supplenza reti distributive mancanti) adduzioni (orientale e occidentale) Montedoglio³⁰

Schema tariffario "binario" (basato su quota riferita alla superficie dichiarata irrigabile con l'aggiunta di quota per consumo specifico registrato)

Uso ordinario irriguo (periodo 15 maggio -15 settembre)

<u>superficie irrigabile</u>	+ <u>consumo specifico</u>
38,2 €/ ha	+ 0,1048 fino a 2500 mc/ha
	+ 0,1262 eccedente 2500 mc/ha fino 3000 mc/ha
	+ 0,1380 eccedente 3000 mc/ha fino 3500 mc/ha
	+ 0,1723 eccedente 3500 mc/ha

Uso extra irriguo (periodo diverso dalla stagione irrigua)

costo fisso

- € 15,00 per ogni ettaro (o frazione inferiore) per ogni mese in più (o frazione inferiore) di somministrazione rispetto al normale periodo irriguo (15 maggio - 15 settembre)

- costo a consumo

0,232 €/mc per consumo

Uso irriguo utenze private Foenna³¹ - EAUT in tal caso gestisce, oltre alla diga e alle adduttrici, anche reti distributive nell'area del Foenna.

L'unico schema tariffario possibile – in ragione della natura dell'impianto che non permette misurazioni – legato alla superficie dichiarata annualmente irrigabile:

Uso ordinario irriguo (periodo 15 maggio -15 settembre)

Allo scopo di favorire le esigenze della produzione agricola in fasi particolarmente siccitose, per il solo uso irriguo ordinario (2022 - periodo 15 maggio -15 settembre) delle utenze istituzionali – allorché in relazione alla stagione irrigua di riferimento (2022 - periodo 15 maggio -15 settembre) risultati formalmente e validamente dichiarano nel territorio di competenza lo stato di emergenza idrica da parte delle autorità preposte (statali e/o regionali) – non sarà operativo l'elemento tariffario stabilito (euro 0,1253) per lo scaglione eccedente 3500 mc/ha ma ad esso (scaglione eccedente 3500 mc/ha) si applicherà il riferimento tariffario valido per lo scaglione immediatamente precedente (euro 0,1039).

³⁰

Quantità complessiva stimata per il 2022 circa mc 2.200.000 – superficie complessiva stimata circa 1200 ettari

³¹

Superficie complessiva di riferimento presunta circa ettari 250 per una quantità massima stimata per il 2022 circa 2.000.000 di mc. Il volume risente delle notevoli perdite in rete, segnalate più volte, a causa della vetustà dell'impianto (il progetto di rifacimento della rete distributiva oltre che l'adduzione principale è stato finanziato a valere sulla legge 145/2018. Nel corso del 2021 sono state già diramate le lettere di invito alle procedure di affidamento che si prevede di rilanciare nel corso del 2021 o nei primi mesi del 2022). I rapporti con l'utenza sono disciplinati da contratti di diritto privato, il che pone E.A.U.T. (in tale contesto) in una situazione non diversa da quella che sta stata propria dell'Ente Iriguo Umbro-Toscana che al fine della autosufficienza economica dell'impianto poteva far leva anche sull'emissione di "ruoli di contribuzione". La natura (ente pubblico economico) di E.A.U.T. diversa da quella di E.I.U.T. (ente pubblico non economico) – che più non consente, in difetto di specifica previsione normativa abilitante, di regolare i rapporti con l'utenza secondo il meccanismo consensuale (ispirato alla bonifica) della "contribuzione" essendo ammessa in via ordinaria la sola disciplina privatistica (rapporti disciplinabili, cioè, solo con contratti) – determinano difficoltà nel mantenere modalità di automatico riversaggio tali da garantire la completa copertura dei costi di gestione col rischio di ulteriormente compromettere il raggiungimento dell'equilibrio economico rilevante alla "gestione del sistema" Foenna, già tradizionalmente in notoria sofferenza.

euro 460,00 per ettaro con quota minima di euro 90,00

Uso extra irriguo (periodo diverso dalla stagione irrigua)

-euro 42,00 per ogni ettaro (o frazione inferiore) per ogni mese in più (o frazione inferiore) di somministrazione rispetto al normale periodo irriguo

Usi diversi – Adduzione Montedoglio (occidentale)³²

EAUT svolge attività di “soccorso idrico” “in supplenza” rispetto a reti mancanti una serie di richieste da parte di utenze private per usi non definibili come irriguo (e pertanto “diversi”) ma caratterizzati da finalità ambientali.

Schema tariffario “binario” (basato su quota fissa con l’aggiunta di quota per consumo specifico registrato): quota fissa euro 465 anno/frazione + consumo specifico 0,232 euro/mc ³³.

Uso idroelettrico ³⁴

Il prezzo di vendita (medio del periodo) è stabilito sulla base della quotazione rilevabile sul Mercato Borsa Energia Elettrica (GME) che per il 2022 è prevedibile (prudenzialmente) intorno ai 80-90 €/MW

³²

Ad esempio è anche il caso dell’approvvigionamento idrico da parte di EAUT nell’area produttiva di San Zeno dove - a seguito di un progetto del Comune di Arezzo cofinanziato dalla Regione Toscana di “Riqualificazione ambientale dell’area produttiva di San Zeno” è stato attivato il “cunicolo polifunzionale a servizio delle aziende” per razionalizzare e potenziare l’offerta dei servizi e, su richiesta del Comune - EAUT attualmente svolge una funzione di soccorso idrico, previo null osta dell’AIT (Autorità Idrica Integrata) con nota del 09/09/2015 e della Regione Toscana con nota del 28/09/2015 e nota del comune di Arezzo prot. n. 131016-A.02.4/2018.

³³

Quantità complessiva stimata per il 2021 circa mc 50.000 – numero utenze 7

³⁴

Stima del tutto prudenziale per il 2022 (3,5 GWh (3500 MWh)) per complessivi euro 300.000 che tiene anche conto degli esercizi precedenti contraddistinti da normali rilasci di acqua oltreché degli incentivi FIMG-MI di cui alla Delibera AEEGSI 280/2007 art. 15 Allegato A e successivi atti (il volume medio da turbinare per il 2022 è peraltro un elemento del tutto dipendente dalle occorrenze di accumulo da armonizzare con quelle della stessa salvoguardia dell’asta del fiume Tevere e costituisce variabile dipendente dall’andamento meteo).

Ente Acque Umbre-Toscane - Riepilogo patrimoniale di previsione per l'anno 2022

	<u>Attività</u>			
	2022		2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER PARTECIPAZIONE A PATRIMONIO INIZIALE				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		15.369		14.167
Immobilizzazioni immateriali	50.000		44.000	
<i>Fondo ammortamento</i>	- 34.631		- 29.833	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
1)- Edifici		1.726.455		1.757.469
1)- a - Edificio sede Arezzo	1.809.761		1.809.761	
1)- b - Edificio sede Perugia	246.222		246.222	
1)- c - Garage sede Perugia	11.626		11.626	
<i>Fondo ammortamento</i>	- 341.154		- 310.140	
2)- Impianti e macchinari				
<i>Fondo ammortamento</i>				
3)- Attrezzature industriali e commerciali				
<i>Fondo ammortamento</i>				
4)- Altri beni materiali		264.262		221.642
Altri beni materiali	787.555		702.555	
<i>Fondo ammortamento</i>	- 523.293		- 480.913	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		2.006.086		1.993.278
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>Crediti</i>				
Crediti v/clienti (al netto fondo svalutazione)		3.355.000		2.823.000
<i>Importi scadenti entro 12 mesi</i>	3.085.000		2.388.000	
<i>Importi scadenti oltre 12 mesi</i>	270.000		435.000	
Crediti v/Stato e altri Enti		6.895.000		8.084.155
<i>Importi scadenti entro 12 mesi</i>	6.895.000		8.084.155	
<i>Importi scadenti oltre 12 mesi</i>				
Crediti tributari		1.375.000		850.000
<i>Importi scadenti entro 12 mesi</i>				
<i>Importi scadenti oltre 12 mesi</i>	1.375.000		850.000	

Crediti per imposte anticipate		473.608		551.219
Crediti v/altri		10.000		10.000
	<i>Importi scadenti entro 12 mesi</i>	10.000		10.000
	<i>Importi scadenti oltre 12 mesi</i>			
Totale crediti		12.108.608		12.318.374
IV Disponibilità liquide		12.350.000		5.668.337
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		24.458.608		17.986.711
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Risconti attivi		50.000		50.000
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		50.000		50.000
TOTALE ATTIVO		26.514.694		20.029.989

Passività

	2022		2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione		258.228		258.228
VIII Avanzi patrimoniali progressi		2.429.747		2.377.401
IX Risultato economico dell'esercizio		28.666		52.346
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.716.641		2.687.975
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Fondo rischi per liti		200.000		130.000
Fondo oneri per manutenzioni straordinarie		691.136		570.000
Fondo oneri per canoni		-		895.814
Fondo oneri per "VRG"		300.000		300.000
Fondo oneri per rinnovo CCNL		59.980		-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.251.116		1.895.814
C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		1.166.200		1.080.200
D) DEBITI				
Debiti v/Stato e verso altri Enti		18.921.050		12.652.050
	<i>Importi scadenti entro 12 mesi</i>	18.921.050		12.652.050
	<i>Importi scadenti oltre 12 mesi</i>			
Debiti v/fornitori		2.064.687		1.338.950
	<i>Importi scadenti entro 12 mesi</i>	2.064.687		1.338.950
	<i>Importi scadenti oltre 12 mesi</i>			

Debiti tributari		165.000	165.000	150.000
	<i>Importi scadenti entro 12 mesi</i>	165.000		150.000
	<i>Importi scadenti oltre 12 mesi</i>			
Debiti v/Enti previdenziali e assistenziali		80.000	80.000	100.000
	<i>Importi scadenti entro 12 mesi</i>	80.000		100.000
	<i>Importi scadenti oltre 12 mesi</i>			
Altri debiti		140.000	140.000	120.000
	<i>Importi scadenti entro 12 mesi</i>	140.000		120.000
	<i>Importi scadenti oltre 12 mesi</i>			
TOTALE DEBITI			21.370.737	14.361.000
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI				
Ratei passivi			10.000	5.000
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI			10.000	5.000
TOTALE PASSIVO			26.514.694	20.029.989

Conti d'ordine

	2022		2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Opere da realizzare		75.087.672		38.324.823
Opere in corso di realizzazione (parte realizzata)		4.891.060		27.785.918
Opere realizzate da collaudare		93.652.018		93.652.018
Opere realizzate e collaudate		313.885.471		287.190.360
TOTALE CONTI D'ORDINE		487.516.221		446.953.119

COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI**ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE****RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022****e PLURIENNALE 2022-2024**

L'anno 2021 il giorno 23 del mese di ottobre alle ore 10,00 – collegati in diretta audio-video si sono riuniti i Membri del Collegio dei Revisori dei Conti, nominati con Decreto del Presidente del Consiglio della Regione Toscana nr. 5 del 5 ottobre 2017 visti:

- delibera del Consiglio Regionale – Regione Toscana - nr. 56 del 26 luglio 2017 per la designazione del Dott. Roberto Tiezzi quale componente, con funzioni di Presidente in rappresentanza della Regione Toscana;
- nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 18817/2.13 DEL 26 settembre 2017, con la quale è stato designato il Dott. Paolo Novaselich in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- decreto del Presidente della Giunta della Regione Umbria nr. 193 del 29 agosto 2017 con la quale è stata designata la Rag. Rosanna Sabba quale componente in rappresentanza della Regione Umbria;

Sono presenti:

TIEZZI Dr. Roberto	Presidente
NOVASELICH Dr. Paolo	Membro effettivo
SABBA Rag. Rosanna	Membro effettivo

per procedere all'esame del bilancio preventivo patrimoniale, economico e finanziario per l'esercizio 2022 e Bilancio preventivo economico pluriennale per il triennio 2022-2024 dell'Ente Acque Umbre-Toscane.

Esaminata la documentazione trasmessa a mezzo e-mail in data 15/10/2021 dal Dott. Marco Francioli (Professionista delegato dall'Ente) e ricevute le informazioni ed i chiarimenti richiesti, il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere in merito al bilancio di previsione 2022 e triennale 2022-2024:

Premessa

Il Collegio preso atto

- del D.M. 27 marzo 2013 con il quale sono stati definiti criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- della Circolare del Ministero dell'Economia dello Sviluppo del 12 settembre 2013 n. 148213, emanata a seguito dell'approvazione del Decreto Ministeriale sopra citato;
- del D.G.R.T. n. 13 del 2013 contenente le Direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione di cui all'art. 4 comma 1 LR 65-2010, come modificata dalla LR 66-2011;

esamina i seguenti documenti messi a disposizione dall'Ente:

Preventivo economico 2022 – 2023 - 2024;
Contro Patrimoniale di previsione al 31.12.2022;
Preventivo finanziario 2022;
Piano triennale degli investimenti;
Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023;
Programma triennale dei Lavori Pubblici;

Relazione Illustrativa Bilancio preventivo 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024;
Programma annuale delle attività 2022;

dettaglio delle opere iscritte nei conti d'ordine .

Preventivo Economico 2022

Il Collegio rileva che il Preventivo Economico 2022 è stato redatto secondo lo schema ed i contenuti previsti dall'art.2425 C.C..

Il Conto economico preventivo 2022, raffrontato con il conto economico preventivo del 2021 ed i consuntivi 2020 e 2019 in sintesi è così rappresentato:

Conto economico

Descrizione	Preventivo 2022	Preventivo 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019
Valore della Produzione	4.949.000,00 €	4.800.500,00 €	4.282.248,00 €	4.991.724,00 €
<i>Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni</i>	<i>4.939.000,00 €</i>	<i>4.790.500,00 €</i>	<i>3.799.278,00 €</i>	<i>4.450.736,00 €</i>
<i>Altri Ricavi e Proventi</i>	<i>10.000,00 €</i>	<i>10.000,00 €</i>	<i>482.970,00 €</i>	<i>540.988,00 €</i>
Costi della Produzione	4.881.607,50 €	4.703.855,00 €	3.988.237,00 €	4.808.190,00 €
Differenza tra valore e costi della produzione	67.392,50 €	96.645,00 €	294.011,00 €	183.534,00 €
Proventi e oneri finanziari	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €	1,00 €
Proventi e oneri straordinari	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risultato prima delle Imposte	68.392,50 €	97.645,00 €	294.011,00 €	183.535,00 €
Imposte dell'esercizio	104.527,00 €	42.833,00 €	0,00 €	222.013,00 €
Imposte anticipate	-64.800,00 €	-1.102,00 €	264.163,00 €	-119.639,00 €
Risultato netto dell'esercizio	28.665,50 €	55.914,00 €	29.848,00 €	81.161,00 €

I proventi e gli oneri sono stati imputati tenendo conto della competenza economica dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I proventi dell'Ente sono costituiti da:

- "spese generali" riconosciute sui lavori pubblici in concessione, calcolate sul volume delle opere che, in base ai cronoprogrammi, si ritiene di realizzare nel periodo;
- proventi derivanti dall'esercizio degli impianti per la gestione della risorsa idrica e idroelettrica.

Nella formulazione del Bilancio l'Ente ha tenuto conto delle indicazioni impartite dalle Regioni vigilanti in merito alla valutazione e stanziamento delle risorse necessarie a fronteggiare eventuali fattori di rischio connessi alla gestione delle opere pubbliche in esercizio.

Si ritiene che le previsioni siano coerenti e sufficientemente analizzate nella Relazione Illustrativa redatta a corredo del bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024.

Secondo le linee guida impartite dalla Regione Toscana, il bilancio di previsione si dovrebbe chiudere in pareggio, ma l'Ente per una maggior trasparenza e chiarezza di esposizione dei dati, ha ritenuto opportuno evidenziare il presunto risultato di esercizio con un sostanziale grado di attendibilità.

Nell'esercizio 2022 la spesa prevista per il personale è la stessa prevista per l'esercizio 2021 pari ad euro 1.785.915,00

Descrizione	Preventivo 2022	Preventivo 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
a) salari e stipendi	1346315	1.357.815	1.379.524	1.280.771	1.231.430	920.589	931.519	953.626
b) oneri sociali	340000	325.000	311.234	314.034	302.609	231.776	235.172	238.842
c) T.F.R.	86000	60.000	76.783	70.497	68.428	45.749	44.674	48.103
d) tratt.di quiescenza			1.405	1.383	429			
e) altri costi	13600	43.100	0	0				
TOTALE	1.785.915	1.785.915	1.768.946	1.666.685	1.602.896	1.198.114	1.211.365	1.240.572

La gestione finanziaria prevista per l'esercizio 2022, posta a raffronto con quella del bilancio di previsione dell'esercizio 2021, è così sintetizzata:

ENTRATE	Anno 2022		Anno 2021	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Entrate contributive	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Entrate derivanti da trasferimenti (quota spese generali su lavori pubblici in concessione)	1.412.000,00 €	1.350.000,00 €	1.184.000,00 €	1.105.969,00 €
Altre entrate (proventi derivanti dall'esercizio di impianti irrigui)	3.527.000,00 €	3.625.000,00 €	3.606.500,00 €	3.648.500,00 €
Altre entrate (prov.diversi e prov.finanziari)	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
A) Totale Entrate Correnti	4.950.000,00 €	4.986.000,00 €	4.801.500,00 €	4.765.469,00 €
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	30.000,00 €
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	19.820.000,00 €	20.020.000,00 €	10.060.000,00 €	9.303.876,00 €
Accensione di prestiti (F)				
B) Totale entrate in conto capitale	19.820.000,00 €	20.020.000,00 €	10.060.000,00 €	9.333.876,00 €
C) Entrate per gestioni speciali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
D) Entrate per partite di giro	8.653.500,00 €	8.653.500,00 €	7.478.500,00 €	7.478.500,00 €
Totale Entrate (A+B+C+D)	33.423.500,00 €	33.659.500,00 €	22.340.000,00 €	21.577.845,00 €
E) Utilizzo dell'avanzo di amm.ne iniziale				
Totale Entrate	33.423.500,00 €	33.659.500,00 €	22.340.000,00 €	21.577.845,00 €
USCITE	Anno 2022		Anno 2021	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Spese di funzionamento	2.305.792,00 €	2.350.792,00 €	2.435.246,00 €	2.486.296,00 €
Interventi diversi	2.151.350,00 €	2.144.350,00 €	1.775.750,00 €	1.845.750,00 €
Oneri comuni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	86.000,00 €	0,00 €	60.000,00 €	0,00 €
Ammortamenti, accantonamenti a fondi rischi e oneri	378.192,50 €	0,00 €	474.590,00 €	275.000,00 €
A1) Totale uscite correnti	4.921.334,50 €	4.495.142,00 €	4.745.586,00 €	4.607.046,00 €
Investimenti	13.695.023,00 €	13.829.195,00 €	9.800.000,00 €	9.140.828,00 €
Oneri comuni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Accantonamenti per spese future	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Accantonamenti per ripristino investimenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B1) Totale uscite in conto capitale	13.695.023,00 €	13.829.195,00 €	9.800.000,00 €	9.140.828,00 €
C1) Uscite per gestioni speciali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
D1) Uscite per partite di giro	8.653.500,00 €	8.653.500,00 €	7.478.500,00 €	7.478.500,00 €
Totale uscite (A1+B1+C1+D1)	27.269.857,50 €	26.977.837,00 €	22.024.086,00 €	21.226.374,00 €
E1) Copertura del disavanzo iniziale di amm.ne				
Totale uscite	27.269.857,50 €	26.977.837,00 €	22.024.086,00 €	21.226.374,00 €
RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2022		Anno 2021	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
(A-A1) Situazione finanziaria corrente	28.665,50 €	490.858,00 €	55.914,00 €	158.423,00 €
(B-B1) Saldo movimenti in conto capitale	6.124.977,00 €	6.190.805,00 €	260.000,00 €	193.048,00 €
(A+B-F) - (A1+B1) indebitamento/accreditamento netto	6.153.642,50 €	6.681.663,00 €	315.914,00 €	351.471,00 €
(A+B) - (A1+B1) saldo netto da finanziare/impiegare	6.153.642,50 €	6.681.663,00 €	315.914,00 €	351.471,00 €
(A+B+C+D) - (A1+B1+C1+D1) saldo complessivo	6.153.642,50 €	6.681.663,00 €	315.914,00 €	351.471,00 €

Si ritiene che il Bilancio preventivo 2022, come anche il bilancio pluriennale 2022-2024 siano elaborati secondo una previsione prudentiale, nell'ipotesi di continuità operativa e nel rispetto dei principi di contenimento della spesa.

Nella previsione di bilancio sono inseriti accantonamenti per rischi ed oneri futuri, nello specifico per l'esercizio 2022 sono previsti:

- accantonamento per rischi di insolvenza crediti commerciali	30.000,00
- accantonamento rischi per liti future	70.000,00
- Accantonamento al fondo spese di manutenzione beni in concessione	200.000,00

Si ritiene che i suddetti accantonamenti siano adeguati in relazione ai rischi ed oneri futuri ipotizzati.

Piano Triennale degli Investimenti

Nel triennio in esame non sono previsti investimenti di particolare rilevanza, è prevista la sostituzione di beni obsoleti o non più funzionanti. Tali spese trovano la relativa copertura nelle disponibilità derivanti dall'autofinanziamento.

Conclusioni

Premesso che il Collegio dei Revisori deve esprimere un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenendo conto anche delle considerazioni espresse dal Direttore nella Relazione illustrativa, esaminata la documentazione prodotta dall'Ente, il Collegio dei Revisori unanime esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio preventivo economico 2022 e Bilanci preventivi economici 2022-2024.

Il Collegio dei Revisori

TIEZZI Roberto

NOVASELICH Paolo

SABBA Rosanna

Documento sottoscritto con firme digitali

Il giorno 09 del mese di novembre dell'anno 2021 alle ore 12,50 nella sede dell'Ente Acque Umbre-Toscane di Via Ristoro d'Arezzo n. 96 – Arezzo – il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio della Regione Toscana 5 ottobre 2017 n. 5, ai sensi degli art. 9 e 17, comma 2 dell'intesa tra Regione Toscana e Regione Umbria ratificata con leggi regionali rispettivamente n. 11 del 27/10/2011 della Regione Umbria e n. 54 del 28/10/2011 della Regione Toscana, composto da:

- Dr. Roberto TIEZZI Presidente (Regione Toscana)
- Dr. Paolo NOVASELICH Membro effettivo (MEF)
- Rag. Rosanna SABBA Membro effettivo (Regione Umbria)

presenti Tiezzi Dr. Roberto e Novaselich Dr. Paolo ed in collegamento audio-video Sabba Rag. Rosanna, alla seduta del Consiglio di Amministrazione convocato per l'esame e l'adozione del bilancio preventivo 2022 e pluriennale 2022-2024 corredato della relazione di accompagnamento.

A seguito degli esiti della riunione del CdA di EAUT che in data odierna ha provveduto all'adozione dei documenti proposti senza apportare modifiche, il Collegio dei Revisori conferma la propria Relazione preventiva al bilancio di previsione dell'esercizio 2022 e pluriennale 2022/2024 resa in data 23 ottobre 2021 che, allegata al presente, ne costituisce parte integrante.

Arezzo, 09/11/2021

Il Collegio dei Revisori
(firme digitali)

TIEZZI Roberto
NOVASELICH Paolo
SABBA Rosanna

A00GRT / AD Prot. 0450715 Data 19/11/2021 ore 11:46 Classifica G.070.030.030.

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE
AREZZO

ALLEGATO A)

APPENDICE

OGGETTO: Elenco annuale dei lavori (2022) e programma triennale opere (2022-2024)
– piano biennale degli acquisti (2022-2023).

Sono sottoposti all'adozione del CdA l'elenco annuale (2022) e il programma triennale lavori (2022-2024) ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D.Lg.vo 50/2016 (precedente e diverso riferimento: art. 128 del D.Lg.vo 163/2006) oltreché il piano biennale degli acquisti (2022-2023) ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D.Lg.vo 50/2016 e s.m.i.. Per completezza di informazione gli elenchi/programmi dei lavori sono integrati (a parte) con elenchi programmatici aggiuntivi che prevedono opere da finanziare.

Arezzo, il 9 novembre 2021

Il verbalizzante (for. Fabio Lunardi)



ELENCO ANNUALE LAVORI 2022- STIMA SPESE GENERALI						
Priorità	Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA IMPORTO LAVORI	STIMA SPESE GENERALI da incassare	Finanziamento Stato Regioni	
					Importo	Provvedimento
1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria diga di Montedoglio e Sovara	100.000,00			
1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valdichiana	250.000,00			
1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valtiberina	50.000,00			
1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del calcione ed impianto	200.000,00			
1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del Chiasco	50.000,00			
1	Nuova costruzione	Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamenti e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e di adduzione. 3° stralcio 2 sub	2.000.000,00	260.000,00		L.232/16 art.1 c.140 DPCM 21/07/2017
1	Nuova costruzione	Potenziamento della stazione di sollevamento Simgema e realizzazione di n.2 condotte di by-pass	2.000.000,00	260.000,00		L.232/16 art.1 c.140 DPCM 21/07/2017
1	Nuova costruzione	Intervento per il ripristino delle strutture cementizie dello scarico di superficie della diga di Montedoglio	3.125.388,49	500.000,00		L.232/16 art.1 c.140 DPCM 21/07/2017
1	Ristrutturazione		3.949.806,73	200.000,00		D.M.p.a.a.f. 13611/17e segg.
1	Nuova costruzione	Ponte tubo sul canale Maestro della Chiana	193.296,19	-		D.M.i.t. 567/19
1	Ristrutturazione	Rifacimento impianto Irriguo Foenna	1.600.000,00	192.000,00		D.M.p.a.a.f. 1785922/21
1	Ristrutturazione	FSC Diga Chiasco	150.000,00	-		Accordo Delibera CIPE n. 12/2018
1	Ristrutturazione	FSC Diga Sovara	100.000,00	-		Accordo Delibera CIPE n. 12/2018
1	Nuova costruzione	Diga Chiasco. II lotto II stralcio III sub	2.000.000,00	-		D.M.I.T 531/2020
TOTALE			15.768.491,41	1.412.000,00		17.267.000,00
TOTALE senza manutenzioni			15.118.491,41			93.366.867,16

PROGRAMMA LAVORI TRIENNALE 2022 - 2024

Priorità	Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA IMPORTO LAVORI DEL PROGRAMMA			STIMA IMPORTO LAVORI DEL PROGRAMMA			STIMA IMPORTO LAVORI DEL PROGRAMMA			Finanziamento Stato - Regioni	Finanziamento DAUF	Importo Lavori non finanziati	
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno				
1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria diga di Montebello e Sevesa	100.000,00	100.000,00	100.000,00	140.000,00	150.000,00	210.000,00	350.000,00	490.000,00		490.000,00			
2	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria aduzione Montedoglio per la Valdelsa	250.000,00	250.000,00	250.000,00	350.000,00	250.000,00	350.000,00	750.000,00	1.050.000,00		1.050.000,00			
3	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria aduzione Montedoglio per la Valdelsa	50.000,00	100.000,00	100.000,00	140.000,00	100.000,00	140.000,00	250.000,00	350.000,00		350.000,00			
4	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del coltore di impianto	200.000,00	250.000,00	250.000,00	350.000,00	150.000,00	210.000,00	600.000,00	840.000,00		840.000,00			
5	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del Chiascio	50.000,00	250.000,00	250.000,00	350.000,00	200.000,00	280.000,00	500.000,00	700.000,00		700.000,00			
6	Nuova costruzione	Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione finale, potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche intracomunali di accumulo e di aduzione. 3° stabile 1 sub	2.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	5.400.000,00	4.000.000,00	5.400.000,00	10.000.000,00	13.500.000,00		13.500.000,00			
7	Nuova costruzione	Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione finale, potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche intracomunali di accumulo e di aduzione. 3° stabile 2 sub	2.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	5.400.000,00	4.000.000,00	5.400.000,00	10.000.000,00	13.500.000,00		13.500.000,00			
8	Nuova costruzione	Potenziamento della stazione di sollevamento Singima e realizzazione di n.2 condotte di bypass	3.125.388,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.125.388,49	4.219.274,46		4.219.274,46			
9	Ristrutturazione	Intervento per il ripristino delle strutture cementizie dello scarico di superficie della diga di Montebello	3.949.806,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.949.806,73	5.332.239,09		5.332.239,09			
10	Nuova costruzione	Ponte tubo sul canale Maestro della Chiana	195.296,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.296,19	240.949,86		240.949,86			
11	Ristrutturazione	Manutenzione impianto Impegno Frosina	1.600.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	4.320.000,00	3.800.000,00	5.130.000,00	8.600.000,00	11.610.000,00		11.610.000,00			
12	Ristrutturazione	PSC Diga Chiascio	150.000,00	20.000,00	20.000,00	27.000,00	0,00	0,00	170.000,00	229.500,00		229.500,00			
13	Ristrutturazione	Diga Chiascio. Il sito II canale III sub	100.000,00	10.000,00	10.000,00	13.500,00	0,00	0,00	110.000,00	148.500,00		148.500,00			
14	Nuova costruzione	Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione finale, potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche intracomunali di accumulo e di aduzione. 3° stabile 3 sub	2.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	7.000.000,00	4.500.000,00	6.150.000,00	11.550.000,00	15.826.000,00		15.826.000,00			
15	Nuova costruzione	Intervento per il ripristino delle strutture cementizie dello scarico di superficie della diga di Montebello	0,00	500.000,00	500.000,00	700.000,00	4.000.000,00	5.400.000,00	4.500.000,00	6.100.000,00		6.100.000,00			
16	Nuova costruzione	Intervento per il ripristino delle strutture cementizie dello scarico di superficie della diga di Montebello	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	2.100.000,00	2.500.000,00	3.375.000,00	4.000.000,00	5.475.000,00		5.475.000,00			
TOTALE			15.768.493,43	19.180.000,00	19.180.000,00	23.710.000,00	23.710.000,00	23.710.000,00	58.658.493,43	79.661.403,40		79.661.403,40			
TOTALE senza manutenzione			15.118.493,43	18.230.000,00	18.230.000,00	22.860.000,00	22.860.000,00	22.860.000,00	55.208.493,43	76.231.463,40		76.231.463,40			

A000001 / AD Prot. 046507/15 Data 19/11/2021 Ore 11:46 Classifica 0.070.030.030.

APPENDICE PROGRAMMA TRIENNALE 2022 - 2024 LAVORI DA FINANZIARE

Priorità	Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA Primo Anno			STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA Secondo Anno			STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA Terzo Anno			TOTALE LAVORI PROGRAMMATA TRIENNALE	TOTALE COSTI PROGRAMMA TRIENNALE	Finanziamento Stato - Regioni	Finanziamento EAUT	Importo Lavori non finanziati
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Importo	Provvvedimento						
17	1	Nuova costruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
18	1	Nuova costruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
19	1	Nuova costruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.850.000,00
20	1	Ristrutturazione/abbandono	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000.000,00
21	1	Progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.850.000,00
22	1	Nuova costruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.950.000,00
23	1	Nuova costruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.253.434,56
24	1	Nuova costruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.558.876,01
25	1	Nuova costruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00
26	1	Nuova costruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00
27	1	Nuova costruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00
28	1	Nuova costruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00
29	1	Nuova costruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000.000,00
30	2	Nuova costruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.800.000,00
31	2	Nuova costruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.800.000,00
TOTALE																118.542.310,57

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023

Prestazione oggetto dell'acquisizione	Numero di riferimento della nomenclatura codice CPV (ove disponibile)	Tempistiche di aggiudicazione	Importo annuo presunto	Impiego eventuale capitali privati
Energia elettrica a prezzo fisso in Convenzione Consip	65300000-6	2022	300.000,00	NO
Polizza rct/reo EAUT	30161000-5	2022 e 2023	90.000,00	NO

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO

DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 43
29 OTTOBRE 2021
(seduta svolta il 09/11/2021)

OGGETTO: Programma triennale degli investimenti di Ente (2022-2024).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Domenico CAPRINI	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Milena BATTAGLIA	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Fabrizio POLVANI	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni ed esecutive dall'Ente Acque Umbra - Toscana, la Regione Toscana e la Regione Umbra, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbra - Toscana (EAUT) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbra e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana; e con Legge della Regione Umbra del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbra; 48 par. II (s.g.);
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO l'DEGR Umbra 2008/017 n.let modificata con DPCR Umbra 28 febbraio 2010, n. 9 con cui è stato nominato il Consiglio di amministrazione di EAUT ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14/10/2011 tra le Regioni Umbra e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28/10/2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbra del 27/10/2011 n. 11;
VISTO lo Statuto di EAUT approvato dalle Regioni vigilanti;
PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbra e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbra del 27 ottobre 2011 n. 11;
RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di EAUT ed approvati dalle Regioni vigilanti;

AVVITI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare l'appendice che è parte integrante della presente deliberazione;
- di prendere atto della necessità ex lege di adottare - indicativamente entro il 31 ottobre dell'anno che precede l'esercizio di riferimento - il bilancio preventivo unitamente agli atti che è previsto che lo accompagnino;
- di adottare pertanto il programma triennale degli investimenti di Ente (2022-2024), che - pur non materialmente allegato alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
- di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato e strettamente necessario alla sua esecuzione, ivi compresa la sua trasmissione alle Regioni vigilanti;
- di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbra e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbra del 27 ottobre 2011 n. 11.

Il verbalizzante (Fabio Lunardi)



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

29 ottobre 2021 - ore 18:30

- svolgimento 9 novembre 2021 (ore 11:00) - in Arezzo presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

res.te	CAPRINI Domenico	1	
Cons.	BATTAGLIA Milena	2	In collegamento audio-video ex art. 5, comma 13, dello Statuto
Cons.	POLVANI Fabrizio	3	
Direttore	CANALI Andrea	segretario	
Verbalizzante	LUNARDI Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori:

TIEZZI Roberto	(Pres.te)	1	
SABBA Rosanna	(Comp.te)	2	In collegamento audio-video ex art. 5, comma 13, dello Statuto
NOVASELICH Paolo	(Comp.te)	3	

AOOGR1 / AD Prot. 0450715 Data 19/11/2021 ore 11:46 Classifica G.070.030.030.

**ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE
AREZZO**

ALLEGATO A)

APPENDICE

OGGETTO: Programma triennale degli investimenti di Ente (2022-2024).

E' sottoposto all'adozione del CdA il programma triennale degli investimenti di Ente (2022-2024),
come previsto e richiesto nella legge istitutiva.

Arezzo, il 9 novembre 2021

Il verbalizzante (Stefano Lunardi)



PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2022/2023/2024			
IMPIEGHI	2022	2023	2024
IMMOBILIZZAZIONI			
1) IMMATERIALI			
Altre immobilizzazioni immateriali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
2) MATERIALI			
Automezzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Macchine e Sistemi elettronici	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Mobili e arredi	5.000,00		
Altre immobilizzazioni materiali	30.000,00	35.000,00	40.000,00
TOTALE IMPIEGHI	91.000,00	91.000,00	96.000,00
Altre immobilizzazioni immateriali			
Implementazione sito Internet istituzionale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Acquisizione software gestionali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Automezzi			
	N. 1 pick-up	N. 1 pick-up	N. 1 pick-up
TOTALE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Macchine e Sistemi elettronici			
	N. 8 PC	N. 8 PC	Sistema aziendale copie di sicurezza
	4.000,00	4.000,00	6.000,00
	N. 1 server paghe	N. 1 server paghe	Infrastruttura di rete diga del Calciene
	3.000,00	3.000,00	8.000,00
	N. 1 server rete Sada	N. 1 server rete Sada	Infrastruttura di rete diga del Sovara
	3.000,00	3.000,00	8.000,00
	Infrastruttura HyperLAN aziendale	Infrastruttura HyperLAN aziendale	
	10.000,00	10.000,00	
TOTALI	20.000,00	20.000,00	22.000,00
Mobili e arredi			
	N. 2 pareti armadio Calciene		
	5.000,00		
TOTALE	5.000,00		
Altre immobilizzazioni materiali			
	Materiali per sostituzioni impianti	Materiali per sostituzioni impianti	Materiali per sostituzioni impianti
	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Misuratori per impianti Irigui	Misuratori per impianti Irigui	Misuratori per impianti Irigui
	5.000,00	10.000,00	13.000,00
TOTALI	30.000,00	35.000,00	38.000,00
TOTALI GENERALI	91.000,00	91.000,00	96.000,00

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE
AREZZO

ALLEGATO A)

APPENDICE

OGGETTO: Piano annuale attività (2022) e piano azioni biennio successivo (2023-2024)

E' sottoposto all'adozione del CdA il piano annuale (2022) delle attività di Ente, come previsto e richiesto nella legge istitutiva. Anche per finalità di migliore illustrazione degli elementi contabili-patrimoniali riferiti alle previsioni per l'esercizio 2022 (ed il triennio 2022-2024) il CdA ha ritenuto inoltre opportuno - dato per non concluso lo specifico approfondimento sulle caratteristiche di EAUT e sulla configurabilità di effettive connotazioni strumentali - provvedere a completare il programma annuale delle attività per il 2022 - che ai sensi della legge istitutiva di EAUT correda il bilancio preventivo 2022 - con un piano delle azioni per il biennio successivo (2023-2024).

Arezzo, il 9 novembre 2021

Il verbalizzante (Giovanni Lunardi)





ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2022

Il presente documento programmatico, di valenza annuale, individua le attività che l'Ente è chiamato a svolgere nel corso del 2022. Il Programma è stato redatto in armonia con gli altri documenti programmatici di bilancio oggetto di adozione da parte del C.d.A. di E.A.U.T.

E.A.U.T. adempie alle funzioni ed ai compiti che gli sono attribuiti dalle leggi istitutive regionale (Legge Regionale Umbria n.11 del 27/10/2011 e Legge Regionale Toscana n.54 del 28/10/2011) ratificanti il protocollo d'intesa sottoscritto dalle medesime il 14/10/2011 a valle di analogo accordo intervenuto il 13/10/2011 con lo Stato in persona del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

In particolare le funzioni svolte dall'Ente sono:

- a) *progettazione ed esecuzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque a scopo prevalentemente irriguo, nonché alla relativa gestione, esercizio e manutenzione, nell'ambito delle competenze attribuite dal MIPAAF in regime di concessione delega;*
- b) *progettazione ed esecuzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque a scopo prevalentemente irriguo, nonché alla relativa gestione, esercizio e manutenzione, nell'ambito delle competenze delle Regioni Toscana ed Umbria;*
- c) *distribuzione delle acque sulla base della ripartizione concordata dalle Regioni Toscana ed Umbria con gli atti definiti in attuazione delle leggi vigenti;*
- d) *attuazione di interventi in materia di realizzazione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche irrigue, di bonifica idraulica ed infrastrutturali, compresa la produzione e vendita di energia, su incarico o concessione dello Stato, delle Regioni Toscana e Umbria, nonché ad interventi, nelle medesime materie, che siano ad esso affidati da enti locali territoriali;*
- e) *gestione delle opere di cui alla lett. d) su incarico dei soggetti previsti;*
- f) *effettuazione di studi e ricerche, anche sperimentali, connessi con quanto previsto alla lettera a), b), e d).*

Attività connesse alla gestione di E.A.U.T.

Possono enuclearsi l'insieme degli ambiti di operatività cui EAUT è chiamato a corrispondere risultando pertanto possibile tracciare un piano delle attività per il 2022. In ottica 2022 al compendio di attività descritte a seguire saranno altresì definiti – come lo è stato per gli anni precedenti – obiettivi annuali che attribuirà alla struttura il CdA dell'Ente e che saranno declinati in apposito piano (degli obiettivi).

Attività connesse alla gestione amministrativa-istituzionale di E.A.U.T.

L'Ente Acque Umbre-Toscane – soggetto che cura attività prevalentemente tecnica – è dotato di una struttura preposta alla trattazione delle materie essenziali alla gestione più prettamente amministrativa, che riguarda Attività generali e Ragioneria.

L'ambito di attività delle Attività generali in senso stretto comprende: la trattazione degli affari e degli atti di segreteria; rogazione e tenuta repertorio atti negoziali; tenuta protocollo; tenuta archivio; tenuta deliberazioni e disposizioni; comunicazioni istituzionali; assistenza a CdA, Collegio dei revisori e Consulte; comunicazioni istituzionali; attività residuali (non espressamente in capo ad altri Servizi); il servizio all'utenza per i diritti di partecipazione di cui al Capo III della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni (URP); la liquidazione dei compensi agli Organi Collegiali; la predisposizione degli atti convenzionali e contrattuali curandone ogni adempimento di carattere procedurale; la tenuta e l'aggiornamento del repertorio dei contratti e delle convenzioni; "trasparenza" e "anticorruzione"; rilevazione fabbisogno del personale e procedure di reclutamento; la gestione (anche economica) delle risorse mobiliari e immobiliari di EAUT; la Coordinazione/organizzazione acquisti-forniture; la cura, sotto il profilo amministrativo, della manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare, mobiliare ed impiantistico di EAUT, nonché i piccoli interventi di manutenzione straordinaria, la gestione delle dotazioni di mobili e mezzi strumentali e l'affidamento di servizi, la gestione delle casse economiche, la gestione e la manutenzione del parco macchine, l'organizzazione delle manifestazioni promosse dall'Ente o con la partecipazione dell'Ente, la predisposizione degli atti organizzativi per la partecipazione di Amministratori o Dipendenti dell'Ente a Convegni o manifestazioni, la fornitura alle strutture dei materiali di consumo, la liquidazione delle fatture delle utenze, delle concessioni, assicurazioni, tasse e canoni e abbonamenti; la gestione delle risorse umane dipendenti e/o assegnate anche temporaneamente a EAUT e adempimenti complementari; la predisposizione degli studi e degli elementi per la gestione del personale, le procedure di assunzione del personale curando gli adempimenti ad esse relative, l'applicazione delle norme contrattuali e regolamentari riguardanti l'inquadramento e la posizione giuridica ed economica dei dipendenti, la liquidazione delle competenze a qualunque titolo dovute al personale con i relativi oneri riflessi, nonché l'assolvimento dei conseguenti adempimenti di natura fiscale, il controllo delle presenze e la registrazione dei motivi di assenza, nonché la segnalazione di eventuali comportamenti non conformi agli obblighi del dipendente, gli accertamenti sanitari secondo le norme contrattuali e regolamentari, la certificazione degli emolumenti e compensi liquidati, nonché la predisposizione delle denunce annuali o periodiche sia di natura fiscale che assistenziale o previdenziale e l'elaborazione di dati utili a rilevazioni ed analisi in materia di personale. Affidamenti di competenza e le relative comunicazioni.

L'ambito di attività della Ragioneria-Finanze comprende: lo studio dei fattori attinenti la gestione finanziaria di EAUT, l'impostazione ed aggiornamento degli atti contabili inerenti i finanziamenti assentiti ad EAUT, l'elaborazione dei criteri di impostazione dei bilanci preventivi e consuntivi e la cura della loro compilazione e gestione, la rilevazione e ripartizione dei costi tra i centri di spesa, il controllo della regolarità amministrativa e contabile al fine di garantire la correttezza dell'azione amministrativa, l'elaborazione degli elementi relativi agli stati patrimoniali ed ad ogni altra situazione economica finanziaria e patrimoniale di EAUT, la tenuta dei rapporti ordinari con il Tesoriere dell'Ente, la redazione dei documenti contabili da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti, l'emissione degli ordinativi di entrata e di uscita in conformità alle deliberazioni dell'Amministrazione e la verifica della relativa rispondenza alla documentazione in atti, il controllo delle casse economiche, la cura degli adempimenti connessi alla riscossione dei contributi dovuti dallo Stato, dalle Regioni o da altre Pubbliche Amministrazioni, nonché la cura della regolazione dei rapporti finanziari con Enti ed Amministrazioni, la redazione delle statistiche periodiche, la registrazione della documentazione ai fini fiscali, la cura degli adempimenti conseguenti alla riscossione delle fatture emesse

da EAUT. Ed in sintesi i compiti di cui al Regolamento di contabilità, oltre allo svolgimento delle attività complementari e correlate.

Presso E.A.U.T. vengono compiute attività “di raccordo” tra l'ambito tecnico e quello amministrativo attraverso:

- supporto professionale (realtà specialistica) con compiti di supporto tecnico. Esso apporta un servizio di Staff che costituisce la struttura di supporto in cui si elaborano le linee strategiche dell'ente e si producono i servizi di più elevato contenuto professionale e scientifico per l'amministrazione nonché il necessario supporto tecnico-specialistico e di consulenza alla Direzione - e suo tramite al CdA - per lo svolgimento delle funzioni di indirizzo, programmazione, controllo, ricerca e sviluppo riferite ai processi di tutta l'organizzazione. In tale ambito opera un supporto legale - privo di compiti gestori - in posizione di indipendenza da tutti i settori previsti in organico il quale esercita con libertà e autonomia le funzioni di competenza quali consulenza e assistenza negoziale e stragiudiziale nonché - all'occorrenza - giudiziale.

- a livello territoriale (in particolare ci si riferisce all'unità locale Valfabbrica, oltre a quelle insistenti presso le altre dighe) vengono assicurati compiti di presidio territoriale, attività gestionali oltre che di ausilio alle attività tecniche, alla Ragioneria ed alle Attività Generali.

Presso E.A.U.T. vi sono poi le attività più propriamente tecniche tra cui i seguenti compiti:

- inerenti a programmazione, progettazione, realizzazione dei lavori pubblici (comprese le altre attività complementari, inclusa l'attività espropriativa);

- inerenti a gestione (esercizio e manutenzione) comprese le altre attività complementari e riferite al “sistema orientale” ed al “sistema occidentale” nei quali si dispiega territorialmente l'ambito di competenza di EAUT e cioè: (-) Diga Montedoglio con versante orientale adduzione e galleria derivazione fino al Sovara; (-) Sistema Chiascio; (-) Sistema Foenna; (-) Versante occidentale adduzione Montedoglio a valle Sovara.

Il tema tecnico, “motore” di E.A.U.T., merita tuttavia ulteriori illustrazioni di dettaglio perché da esso si sviluppano le attività che contraddistinguono la tipicità dell'Ente stesso e verso le quali tutti i Servizi orientano il proprio fare. Vale pertanto riassumere - con quadro di riferimento volto al 2021 - le attività più propriamente tecniche che l'Ente deve prefiggersi di curare.

Attività connesse alla realizzazione di opere pubbliche in concessione

L'Ente è strumento fondamentale nella progettazione, l'appalto, la direzione dei lavori e l'esecuzione delle opere di completamento del Piano irriguo nazionale, affidate in concessione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali oltre a quelle affidate da altre pubbliche amministrazioni.

Nel corso dell'anno 2021 - così come negli anni precedenti - il Servizio Attività tecniche di EAUT è stato principalmente impegnato nella redazione di progettazioni esecutive/definitive volte allo sviluppo dei sistemi di adduzione dalle dighe di Montedoglio, Chiascio e Calcione (in questo caso l'attività ha riguardato l'aggiornamento del progetto esecutivo inerente al completo rifacimento della rete principale e secondaria dell'impianto irriguo della valle del Foenna e la progettazione esecutiva dell'interconnessione Idraulica tra i sistemi Montedoglio e Calcione), che si sono per buona parte

concretizzate mediante la concessione dei relativi decreti di finanziamento da parte del MiPAAF o del MIT, oppure sono risultate ammesse tra i progetti finanziabili tramite i fondi del PNRR 2021.

Nel corso dell'anno 2022 le attività del S.A.T. EAUT saranno invece massimamente rivolte all'esecuzione delle opere progettate suindicate ed il relativo personale addetto sarà principalmente impegnato nelle procedure di affidamento degli interventi e nella loro fase di realizzazione.

In modo particolare sono previste attività di:

1) **Progettazione** (In misura minore rispetto agli anni precedenti come precedentemente indicato) riferita sia alla redazione delle perizie di manutenzione ordinaria delle opere in gestione, sia alle attività di redazione della progettazione definitiva e/o esecutiva, (rilevazione topografica, dimensionamento (calcolo idraulico e strutturale), elaborazione grafica delle opere, determinazione del computo metrico estimativo, redazione del piano di sicurezza, individuazione delle aree da asservire, occupare ed espropriare e conseguenti procedure (conferenze dei servizi, apposizione eventuale di vincoli, accordo con i proprietari). Connesse e conseguenti alle sopradescritte attività di progettazione, quelle relative al Responsabile del procedimento correlate sia a quelle tese all'acquisizione delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti sia a quelle finalizzate alla stipula dei contratti per l'esecuzione dei lavori, consistenti nell'espletamento delle procedure di gara e conseguente affidamento secondo le norme dettate dal Codice degli Appalti vigente.

2) Attività connesse alla esecuzione delle opere consistente in quelle relative al Responsabile del procedimento e all'Ufficio Direzione lavori (misurazione, registrazione e contabilizzazione delle opere via via realizzate per stati di avanzamento; coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione; procedure di verifica fiscale e contributiva ai fini del pagamento dei corrispettivi previsti dai contratti stipulati); rendicontazione per lo Stato delle somme erogate al fine del loro reintegro; definizione dei contratti di asservimento, occupazione, esproprio.

Attività connesse alla gestione delle Dighe ed altre infrastrutture di accumulo e derivazione

L'Ente gestisce tre grandi dighe e una traversa (Montedoglio, Chiasco, Calcione e Sovara) assoggettati al D.P.R. 1363/1959 ed alla legge n.584/1994 norme che, correlate ad imprescindibili ragioni di sicurezza, comportano obblighi, (contenuti nei Fogli condizioni per l'esercizio e la manutenzione (comprendenti il documento di protezione civile) promananti dalla Direzione Generale Dighe del Ministero delle Infrastrutture quali il monitoraggio attraverso specifiche misurazioni quotidiane, settimanali o mensili delle opere di sbarramento, la vigilanza continua delle stesse, la gestione della strumentazione di controllo, la gestione degli eventi di piena anche ai fini di protezione civile (cioè dell'attività di regolazione dei deflussi dagli invasi artificiali nell'ambito della gestione del Sistema di Allertamento per il Rischio Idraulico ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004).

Nel corso del 2022 è pertanto previsto lo svolgimento delle attività sommariamente sopradescritte nei termini e con le modalità obbligatorie stabilite dalla normativa vigente succitata.

Attività connesse alle gestioni irrigue

L'Ente alimenta e gestisce per la parte di propria competenza gli schemi irrigui più significativi delle regioni Umbria e Toscana che constano di alcune centinaia di km. di reti di adduzione di grande e media dimensione, numerosi serbatoi di compenso, impianti di sollevamento, ecc. Tali schemi, che si dipartono dalle dighe di ritenuta o da altre opere idrauliche di derivazione, sono i seguenti:

- Dal serbatoio di **Montedogilo**, lo schema che interessa la Valtiberina Umbra e Toscana; lo schema che interessa la Valdichiana per le parti fin qui realizzate; lo schema che interessa le aree del Trasimeno. Con il completamento delle opere in corso di esecuzione è prevista l'alimentazione della restante parte dello schema che interessa le aree irrigue della Valdichiana senese (La Regione Toscana ha previsto significativi investimenti per realizzare le reti distributrici di parte della Valdichiana senese ed aretina unitamente al completamento della Valtiberina).
- Dal serbatoio del **Calcione** alimenta e gestisce l'intero schema irriguo della valle del Foenna nei comuni di Sinalunga e Lucignano.
- Dal serbatoio del **Chiasco** è prevista l'alimentazione delle aree della Valle Umbra per le parti già realizzate in anticipazione ed alimentate provvisoriamente da fonti precarie a seguito del completamento delle opere di adduzione e di sistemazione della diga già programmate.

L'Ente alimenta inoltre un certo numero di utenze individuali a carattere irriguo per cittadini o imprese agricole non raggiungibili dalle normali reti di distribuzione nonché alcune importanti utenze istituzionali.

Nel corso del 2022 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei sopraelencati impianti (oltre a quelle già indicate relative alla redazione delle perizie di manutenzione ordinaria e relative esecuzioni dei lavori) che possono essere così sintetizzate:

- 1) Controllo della funzionalità ed efficienza delle condotte e/o – più in generale – delle infrastrutture di adduzione, compresi i manufatti di invaso posti a monte delle reti di distribuzione, quelli di diramazione, le apparecchiature di sezionamento e regolazione nonché degli impianti di protezione e di quelli (ancora da completare) di telecontrollo e telecomando.
- 2) Governo ed attuazione delle manovre di apertura e chiusura delle apparecchiature di sezionamento, regolazione e/o degli impianti di sollevamento finalizzato al soddisfacimento delle richieste delle utenze servite in un'ottica di ottimizzazione dell'erogazione della risorsa idrica.

Attività connesse all'alimentazione di schemi acquedottistici

L'Ente ha in essere convenzioni con tre gestori del servizio idrico integrato (Società Nuove Acque spa, Acquedotto del Fiora spa, Umbra Acque spa) le quali interessano in tutto o in parte alcuni schemi acquedottistici che riguardano numerosi comuni. A tali opere sono legati programmi di fondamentale importanza quali il Piano Regolatore degli Acquedotti dell'Umbria, le previsioni idropotabili degli ambiti territoriali umbro-toscani (Aato n. 4 –AltoValdarno, Aato n.6 – Ombrone; Aato N. 1 Perugia e Aato n.3 – ora tutti confluiti in AURI). In dettaglio:

- Dal serbatoio di Montedoglio, i comuni di Arezzo, Monterchi, Sansepolcro, Civitella val di Chiana, Subbiano, Capolona, Castiglion Fiorentino, Cortona, Foliano della Chiana e Marciano della Chiana in Toscana in Toscana; quelli di San Giustino, Città di Castello ed Umbertide in Umbria. Dal prossimo anno (2020), alla piena entrata in funzione delle opere completate da parte dei gestori, i comuni di Citerna e Perugia.

- Dal serbatoio del Calcione il comune di Rapolano Terme (ex Aato n.6 – Ombrone), e i comuni di Lucignano e Sinalunga (ex Aato n. 4 – Alto Valdarno – Toscana).

Nel corso del 2022 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei sopraelencati impianti (oltre a quelle già indicate relative alla redazione delle perizie di manutenzione ordinari e relative esecuzione dei lavori) che possono essere così sintetizzate:

- 1) Controllo della funzionalità ed efficienza delle condotte e/o – più in generale – delle infrastrutture di adduzione, compresi i manufatti di invaso posti a monte delle reti di distribuzione, quelli di diramazione, le apparecchiature di sezionamento e regolazione nonché degli impianti di protezione e di quelli (ancora da completare) di telecontrollo e telecomando.
- 2) Governo ed attuazione delle manovre di apertura e chiusura delle apparecchiature di sezionamento, regolazione e/o degli impianti di sollevamento finalizzato al soddisfacimento delle richieste delle utenze servite in un'ottica di ottimizzazione dell'erogazione della risorsa idrica.

Attività connesse alla gestione di impianti idroelettrici

L'Ente ha attualmente in gestione due impianti idroelettrici – uno in corrispondenza della Diga di Montedoglio ed uno in corrispondenza della galleria di derivazione posta a valle della diga sul torrente Sovara - con potenza installata complessiva pari a circa 1.200 KW, in grado di produrre complessivamente fino a 10 mil. Kwh annui.

Nel corso del 2022 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei sopraelencati impianti (oltre a quelle già indicate relative alla redazione delle perizie di manutenzione ordinari e relative esecuzione dei lavori) che possono essere così sintetizzate:

- 1) Controllo della funzionalità ed efficienza delle centrali idroelettriche costituite dall'insieme degli impianti, delle turbine di produzione, dalle apparecchiature di sezionamento, regolazione e restituzione nonché dei sistemi di telerilevamento ed allarme.
- 2) Governo ed attuazione delle manovre finalizzate al funzionamento delle centrali in un'ottica di ottimizzazione della produzione.

Attività connesse allo sviluppo

Nel corso del 2022 le attività dell'Ente dovranno essere volte anche alla verifica dell'esistenza di linee di finanziamento che permettano lo sviluppo delle infrastrutture in gestione al fine di aumentarne la completezza, l'efficienza, l'efficacia in un'ottica di ottimizzazione della produzione nell'utilizzo della risorsa idrica. In tale ottica favorire l'utilizzo della suddetta risorsa anche in anticipazione rispetto ai programmi di realizzazione delle infrastrutture secondarie di distribuzione stimolando iniziative private. Gli obiettivi – già in parte manifestati nel 2020 – che si ritiene di indicare sono costituiti da:

1. Adduzione Valdichiana. Interventi completamento irrigazione territori in agro di Marciano C. e Monte S. Savino
2. Diga di Montedoglio. Dispositivi antierosione
3. Adduzione Valdichiana. Irrigazione territori in agro Comuni di Chiusi, Montepulciano, Castiglion del lago
4. Diga sul torrente Chiassaccia.
5. Diga Chiasco. Costruzione impianto idroelettrico
6. Adduzione Chiasco III lotto - I stralcio
7. Adduzione Chiasco III lotto - II stralcio
8. Adduzione da Montedoglio. Sistemazione frana imbocco Castellaccio
9. Diga Chiasco. Strada Vaccaria. I stralcio
10. Diga Chiasco. Strada Vaccaria. II stralcio
11. Diga Chiasco. Strada Vaccaria. III stralcio
12. Diga Chiasco. Variante strada comunale circumlacuale
13. Adduzione Chiasco V lotto - I stralcio
14. Adduzione Chiasco V lotto - II stralcio

Relativamente ai profili di sostenibilità ambientale delle opere, al fine anche di una fruibilità delle stesse che possa determinare promozione del territorio, si proseguirà nel dar luogo, con particolare riferimento alla diga di Montedoglio, a specifici studi e valutazioni in relazione all'invaso ed alle aree contigue a valle della diga stessa. In particolare nello studio delle possibili sistemazioni fluviali del tratto del fiume Tevere subito a valle della diga, che possano contemporaneamente garantire una maggiore sicurezza nei confronti del contenimento delle piene e, in regime di magra, rendere possibile una fruizione degli argini e delle aree, anche di laminazione, contermini all'alveo.

Considerazioni finali

Al fine di garantire la realizzabilità del presente programma annuale delle attività ed in altri termini la continuità nella gestione del servizio pubblico già in capo all'EIUT nonché ad assicurare l'ordinaria funzionalità ed efficienza nella gestione, nell'esercizio e nella manutenzione delle opere pubbliche infrastrutturali dell'Ente anche a fronte di indefettibili ed obbligatorie funzioni di vigilanza delle dighe finalizzate alla sicurezza sia del personale dell'Ente

che delle popolazioni interessate, oltre alle attività necessarie a garantire la fruibilità della risorsa idrica così come sancito nelle norme istitutive di EAUT richiamate in premessa, da evidenziare che il superamento della definizione del sistema tariffario ha permesso - a distanza di quasi nove anni dalla istituzione di EAUT - di iniziare a muoversi nella prospettiva di assicurare l'efficienza e la funzionalità della struttura operativa dell'Ente che, oltre ad adempiere alle indefettibili ed obbligatorie funzioni ed attività di cui sopra legate ad obblighi di legge correlati alla sicurezza ed alla applicazione delle disposizioni di protezione civile, è chiamata a fare fronte agli impegni atti a garantire la conduzione delle concessioni ministeriali inerenti alla realizzazione di opere infrastrutturali di interesse nazionale oggetto di concessione-delega e finanziate dallo Stato tramite il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del Piano Irriguo Nazionale onde evitare pregiudizio all'Ente e alle popolazioni dei territori su cui esso opera. Tale percorso appare da completare il completamento della rete di adduzione gestita dall'Ente permetterebbe di raggiungere e servire territori più vasti (e di avvicinarsi a quanto originariamente programmato ormai mezzo secolo fa) garantendo il necessario apporto idrico sotto il profilo quali-quantitativo sia per soddisfare esigenze produttive sia per far fronte al consumo ad uso civile. Come noto ciò permetterebbe (senza aggravii di "tariffe") di utilmente movimentare maggiori volumi di acqua con una tendenziale crescita del fatturato tanto da consentire uno stabile equilibrio di bilancio anche senza entrate generate da aliquota per spese generali derivante da concessioni di attuazione/realizzazione di opere pubbliche.

Prospetto piano delle attività connesse alla gestione amministrativa di EAUT per l'anno 2022

Tipologia di attività	Nome strumento	Descrizione attività	Tipologia di lavorazione
Attività Generali		Servizio all'utenza per i diritti di accesso di cui alla legge 7 agosto 1999, n. 241 (Ufficio Relazioni con il Pubblico); tenuta, aggiornamento e vidimazioni del repertorio dei contratti e delle convenzioni; registrazione, contratti o convenzioni od adempimenti per archiviazione digitale; assistenza a C.d.A., Collegio dei Revisori e Consiglio; liquidazione dei compensi ad Amministratori e Revisori; registrazione ed archiviazione anche informatica degli atti deliberativi; protocollo informatico degli atti in entrata e in uscita con duplicazione e inoltro allo studio; adempimenti in materia di trasparenza e pubblicazione e gestione l'uso informativo documentale per la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di EAUT; compensazioni situazionali; tenuta archivio; attività complementari e correlate; gestione giuridica ed economica del personale; consolidazione documentale annuale del personale; adempimenti fiscali, assistenziali, previdenziali.	Quotidiana, settimanale, mensile.

		<p>Decorazione del patrimonio mobiliare e immobiliare di EAUT;</p> <p>gestione delle scrazioni dei mobili e mezzi strumentali e affidamenti dei servizi correlati;</p> <p>gestione della cassa economica della Sede Centrale;</p> <p>gestione del parco macchine.</p>	Quotidiana, settimanale, mensile.
Finanze		<p>Gestione finanziaria di EAUT;</p> <p>impostazione, compilazione e gestione dei bilanci preventivi e consuntivi;</p> <p>controllo di regolarità contabile degli atti;</p> <p>rapporti con il Tesoriere;</p> <p>redazione di statistiche periodiche;</p> <p>emissione degli ordinativi di entrata o di uscita;</p> <p>adempimenti fiscali inerenti.</p>	Quotidiana, settimanale, mensile.

In ambito di operatività legale
(qualifica professionale attualmente "congelata")
vengono curati prevalentemente:

<p>Adempimenti giuridici connessi agli appalti e tenuta del repertorio dei verbali di gara;</p> <p>prelavorazione delle regolarizzazioni, degli atti convenzionali;</p> <p>consulenza;</p> <p>gestione liti e assistenza stragiudiziale.</p>	Quotidiana, settimanale, mensile.
--	-----------------------------------

PROGRAMMA ANNUALE 2022 - Attività connesse allo sviluppo
 Ricognizione linea finanziamento - Fattibilità - Studi preliminari/progettazione

	Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Descrizione attività	Finanziamento Stato	Finanziamento EAUT	Finanziamento da reperire
sv.1	Nuova costruzione	Diga di Montedoglio. Dispositivi antirecessione	Ricognizione finanziamento/progetto esistente	0,00	0	1.000.000,00
sv.2	Nuova costruzione	Adduzione Valdichiana. Irrigazione territori in agro Comuni di Chiusi, Montepulciano, Castiglion del lago	Ricognizione finanziamento/progetto esistente	0,00	0	2.500.000,00
sv.3	Adeguamento Progettazione definitiva	Diga sul torrente Chiasaccia.	Ricognizione finanziamento/adeguamento progetto	0,00	0	1.830.000,00
sv.4	Nuova costruzione	Diga Chiascio. Costruzione Impianto Idroelettrico	Ricognizione finanziamento/progetto esistente	0,00	0	3.000.000,00
sv.5	Nuova costruzione	Adduzione Chiascio III lotto - I stralcio	Ricognizione finanziamento/aggiornamento o progettazione	0,00	0	19.253.434,56
sv.6	Nuova costruzione	Adduzione Chiascio III lotto - II stralcio	Ricognizione finanziamento/aggiornamento o progettazione	0,00	0	14.656.703,51
sv.7	Nuova costruzione	Adduzione da Montedoglio. Sistemazione frana Imbocco Castellaccio	Ricognizione finanziamento/progetto esistente	0,00	0	2.500.000,00
sv.8	Adeguamento Progettazione definitiva	Diga Chiascio. Strada Vaccaria. I stralcio	Ricognizione finanziamento/aggiornamento o progettazione	0,00	0	3.500.000,00
sv.9	Adeguamento Progettazione definitiva	Diga Chiascio. Strada Vaccaria. II stralcio	Ricognizione finanziamento/aggiornamento o progettazione	0,00	0	4.000.000,00
sv.10	Adeguamento Progettazione definitiva	Diga Chiascio. Strada Vaccaria. III stralcio	Ricognizione finanziamento/aggiornamento o progettazione	0,00	0	2.500.000,00
sv.11	Adeguamento Progettazione definitiva	Diga Chiascio. Variante strada comunale circumlacuale	Ricognizione finanziamento/aggiornamento o progettazione	0,00	0	8.000.000,00
sv.12	Adeguamento Progettazione definitiva	Adduzione Chiascio V lotto - I stralcio	Ricognizione finanziamento/aggiornamento o progettazione	0,00	0	16.800.000,00
sv.13	Adeguamento Progettazione definitiva	Adduzione Chiascio V lotto - II stralcio	Ricognizione finanziamento/aggiornamento o progettazione	0,00	0	21.800.000,00

PROGRAMMA ANNUALE 2022						
Attività connesse alla realizzazione delle opere pubbliche in concessione o alla manutenzione delle stesse						
PROGETTAZIONE: Responsabile del Procedimento - Progettazione - Conferenza dei servizi/autorizzazione - Gara/affidamento - Occupazioni						
	Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO		Finanziamento stato	Finanziamento EAUT	Finanziamento da reperire
P1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria diga di Montedoglio e Sovara	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	S	
P2	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valdichiana	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	S	
P3	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valtiberina	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	S	
P4	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del calcione ed impianto	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	S	
P5	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del Chiascio	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	S	
P6	Nuova costruzione	Impianto di sollevamento Singerna	Resp. Procedimento - Direzione Lavori Espropri	S	N	
P7	Ristrutturazione	Ristrutturazione impianto irriguo del comprensorio Foenna.	Resp. Procedimento - gara/affidamento	S	N	13.289.765,00
P8	Nuova costruzione	Adduzione Valdichiana. Interventi completamento irrigazione territori in agro di Merciano C. e Monte S. Savino	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	3.000.000,00
P9	Nuova costruzione	Opere di Interconnessione Idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione	Resp. Procedimento - gara/affidamento	S	N	7.320.000,00
P10	Nuova costruzione	Diga di Montedoglio. Dispositivi antirerosione	Resp. Procedimento - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	1.000.000,00
P11	Nuova costruzione	Adduzione Valdichiana. Irrigazione territori in agro Comuni di Chiusi, Montepulciano, Castiglion del lago	Resp. Procedimento - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	2.500.000,00
P12	Adeguamento Progettazione esecutiva	Diga sul torrente Chiasaccia.	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	1.830.000,00
P13	Nuova costruzione	Diga Chiascio. Costruzione impianto idroelettrico	Resp. Procedimento - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	2.950.000
P14	Nuova costruzione	Adduzione Chiascio III lotto - I stralcio	Resp. Procedimento - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	19.253.434,56
P15	Nuova costruzione	Adduzione Chiascio III lotto - II stralcio	Resp. Procedimento - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	15.558.876,01
P16	Nuova costruzione	Adduzione da Montedoglio. Sistemazione frana imbocco Castellaccio	Resp. Procedimento - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	2.500.000,00
P17	Nuova costruzione	Diga Chiascio. Strada Vaccaria. I stralcio	Resp. Procedimento - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	3.500.000,00
P18	Nuova costruzione	Diga Chiascio. Strada Vaccaria. II stralcio	Resp. Procedimento - Progettazione -	N	N	4.000.000,00

			Autorizzazione - gara/affidamento			
P19	Nuova costruzione	Diga Chiasco. Strada Vaccaria. III stralcio	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - - gara/affidamento	N	N	2.500.000,00
P20	Nuova costruzione	Diga Chiasco. Variante strada comunale circumlacuale	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	8.000.000,00
P21	Nuova costruzione	Adduzione Chiasco V lotto - I stralcio	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	16.800.000,00
P22	Nuova costruzione	Adduzione Chiasco V lotto - II stralcio	Resp. Procedimento - Progettazione - Autorizzazione - gara/affidamento	N	N	21.800.000,00

PROGRAMMA ANNUALE 2022					
Attività connesse alla realizzazione delle opere pubbliche in concessione o alla manutenzione delle stesse					
ESECUZIONE: Responsabile del Procedimento - Direzione Lavori - Asservimenti/espropri					
	Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Descrizione attività	Finanziamento stato	Finanziamento EAUT
L1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria diga di Montedoglio e Sovara	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori	N	S
L2	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valdichiana	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori	N	S
L3	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valtiberina	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori	N	S
L4	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del calcione ed impianto	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori	N	S
L5	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del Chiascio	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori	N	S
L6	Nuova costruzione	Progetto attuativo 3° stralcio 1 sub	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L7	Nuova costruzione	Progetto attuativo. 3° stralcio 2 sub	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L9	Nuova costruzione	Potenziamento della stazione di sollevamento Singerna e realizzazione di n.2 condotte di by-pass	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L10	Ristrutturazione	Intervento per il ripristino delle strutture cementizie dello scarico di superficie della diga di Montedoglio	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L11	Nuova costruzione	Ponte tubo sul canale Maestro della Chiana	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L12	Ristrutturazione	Rifacimento impianto Irriguo Foenna	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L13	Ristrutturazione	FSC Diga Chiascio	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L14	Ristrutturazione	FSC Diga Sovara	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N
L15	Nuova costruzione	Diga Chiascio. Il lotto II stralcio III sub	Responsabile del Procedimento- Direzione Lavori- Asservimenti espropri	S	N

Attività connesse alla gestione delle Dighe ed altre infrastrutture di accumulo e derivazione Rispetto Foglio Condizioni Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata; gestione degli eventi di piena						
	Tipologia attività	Nome Infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia monitoraggio	Tipologia vigilanza	Tipologie reperibilità
	Gd1	Gestione Diga	Diga Montedoglio (Sbarramento principale, secondario, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata 24h/24h
	Gd2	Gestione Diga	Diga Sovara (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata 24h/24h
	Gd3	Gestione Diga	Diga Chiasco (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata 24h/24h
	Gd4	Gestione Diga	Diga Calcione (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata 24h/24h

Attività connesse alla gestione alimentazione acquedotti Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo apparecchiature regolazione e/o sollevamento, pronto intervento						
Tipologia attività	Nome Infrastruttura	Descrizione attività	Utenti (Comuni)	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità
G11 Idropotabile Gestione	Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Umbria Acque (Comuni Alta Valle del Tevere); Nuove Acque (Monterchi, Sansepolcro)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinaria	24h/24h
G12 Idropotabile Gestione	Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Arezzo, Capolona, Subbiano, Civitella, Marciano, Fiano, Castiglion F.no, Cortona, Montepulciano)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinaria	24h/24h
G13 Idropotabile Gestione	Adduzione dal Calcione per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Lucignano, Sinalunga) Acquedotto del Fiora (Rapalano terme)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinaria	24h/24h

Attività connesse alla gestione alimentazione distretti irrigui							
Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo apparecchiature regolazione e/o sollevamento, pronto intervento							
Tipologia attività	Nome Infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia e consistenza Infrastruttura	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità	
G1	Gestione irrigua	Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Impianto di sollevamento: 3 ; Condotte in acciaio: km 24,3 ; laghi di compenso:12; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 76	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinaria	24h/24h
G2	Gestione irrigua	Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Gallerie Km: 28,3; Condotte in acciaio: km:145 ; laghi di compenso:13 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione:165	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G3	Gestione irrigua	Adduzione dal Calcione per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Condotte Adduzione km: 13 ; Condotte distribuzione in km: 68 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 24	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h



ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE

**Programma annuale attività per il 2022 -
PIANO AZIONI SUCCESSIVE (2023-2024)**

Con il presente documento illustrativo si apre opportunamente al biennio successivo (2023-2024) a quello oggetto del documento programmatico annuale delle attività per il 2022 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT che individua le attività che l'Ente è chiamato a svolgere nel 2022.

Il presente documento additivo inerente alle azioni in prospettiva 2023-2024 è peraltro redatto in armonia con i documenti programmatici di bilancio oggetto di adozione da parte del C.d.A. di E.A.U.T..

Azioni connesse alla gestione di E.A.U.T.

Possono così enuclearsi l'insieme degli ambiti di operatività cui EAUT è chiamato a corrispondere risultando pertanto possibile tracciare un documento additivo che illustri lo scenario delle azioni successive al 2022. Le azioni che EAUT compie tendono a doversi ripetere nel tempo, fatte salve le incombenze aggiuntive derivanti dall'estendimento della rete e dalla attuazione/realizzazione di nuove opere che vengano ad essere concessionate.

Azioni connesse alla gestione amministrativa-istituzionale di E.A.U.T.

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2022 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2023-2024.

Azioni connesse alla realizzazione di opere pubbliche in concessione

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2022 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2023-2024. Da impiegare – ad integrazione di quanto appena evidenziato – il programma triennale dei lavori (cui è fatto rinvio) per quanto concerne il biennio finale (2023-2024) del triennio 2022-2023.

Azioni connesse alla gestione delle Dighe ed altre infrastrutture di accumulo e derivazione

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2022 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2023-2024.

Azioni connesse alle gestioni irrigue

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2022 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2023-2024.

Azioni connesse all'alimentazione di schemi acquedottistici

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2022 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2023-2024. Dell'approvvigionamento per usi idropotabili del territorio umbro – e delle connesse, correlate e conseguenti maggiori attività occorrenti per la tenuta in esercizio dell'impiantistica atta a soddisfare tali occorrenze – è previsto un progressivo incremento nel 2022 ed un consolidamento nel 2023 e 2024 di cui è stato dato documenti programmatici di bilancio oggetto di adozione da parte del C.d.A. di E.A.U.T.

Azioni connesse alla gestione di impianti idroelettrici

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2022 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2023-2024 nell'arco del quale rappresenta obiettivo la realizzazione della centralina idroelettrica in territorio umbro presso la diga del Chiascio di Valfabbrica.

Azioni connesse allo sviluppo

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2022 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2023-2024. Le azioni connesse allo sviluppo si manifestano – in ottica di biennio successivo (2023-2024) – come di realizzazione del tutto ipotetica perché in larga parte subordinate nella loro realizzabilità all'ottenimento di assegnazione di risorse in concessione-delega. Si rinvia pertanto a quanto illustrato nella tabella di cui al documento programmatico annuale delle attività per il 2022.

Considerazioni finali

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2022 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2023-2024. Da ribadire comunque che il completamento della rete di adduzione gestita dall'Ente permetterebbe di raggiungere e servire territori più vasti (e di avvicinarsi a quanto originariamente programmato ormai mezzo secolo fa) garantendo il necessario apporto idrico sotto il profilo quali-quantitativo sia per soddisfare esigenze produttive sia per far fronte al consumo ad uso civile. Come noto ciò permetterebbe (senza aggravii di "tariffe") di utilmente movimentare maggiori volumi di acqua con una tendenziale crescita del fatturato tanto da consentire uno stabile equilibrio di bilancio anche senza entrate generate da aliquota per spese generali derivante da concessioni di attuazione/realizzazione di opere pubbliche.

Scenario delle azioni connesse alla gestione amministrativa di EAUT

documento additivo inerente alle azioni in prospettiva biennio 2023-2024

Tipologia di settore	Nome struttura	Descrizione attività	Tipologia di lavorazione
Attività Generali		<ul style="list-style-type: none"> Servizio all'utenza per i diritti di accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Ufficio Relazioni con il Pubblico); tenuta, aggiornamento e validazioni del repertorio dei contratti e delle convenzioni; registrazione contratti e convenzioni ed adempimenti per archiviazione digitale; assistenza a C.d.A., Collegio dei Revisori e Consulta; liquidazione dei compensi ad Amministratori e Revisori; registrazione ed archiviazione anche informatica degli atti deliberativi; protocollo informatico degli atti in entrata e in uscita con duplicazione o anello allo scrivano; adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione e gestione stesso informativo documentale per la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di EAUT; comunicazioni istituzionali; tenuta archivio; attività complementari e correlate; gestione giuridica ed economica del personale; contrattazione decretata annuale del personale; adempimenti fiscali, assistenziali, previdenziali. 	Quotidiana, settimanale, mensile

		<ul style="list-style-type: none"> Gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare di EAUT; gestione delle dotazioni dei mobili e mezzi strumentali e affidamento dei servizi correlati; gestione della cassa economica della Sede Centrale; gestione del parco macchine. 	Quotidiana, settimanale, mensile
Finanze		<ul style="list-style-type: none"> Gestione finanziaria di EAUT; impostazione, compilazione e gestione dei bilanci preventivi e consuntivi; controllo di regolarità contabile degli atti; rapporti con il Tesoriere; redazione di statistiche periodiche; emissione degli ordinativi di entrata e di uscita; adempimenti fiscali inerenti. 	Quotidiana, settimanale, mensile

In ambito di operatività legale
(qualifica professionale attualmente "congelata")
vengono curati prevalentemente:

<ul style="list-style-type: none"> Adempimenti giuridici connessi agli appalti e tenuta del repertorio dei verbali di gara; predispensione delle regolamentazioni degli atti contrattuali; consulenza; gestione atti e assistenza all'aggiudicazione. 	Quotidiana, settimanale, mensile
---	----------------------------------

Scenario delle azioni connesse alla gestione dighe di EAUT

documento additivo inerente alle azioni in prospettiva biennio 2022-2023

Tipologia attività	Nome Infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia monitoraggio	Tipologia vigilanza	Tipologia reperibilità
Gd1 Gestione Diga	Diga Montedoglio (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd2 Gestione Diga	Diga Sovara (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd3 Gestione Diga	Diga Chiasco (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd4 Gestione Diga	Diga Calcione (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h

Scenario delle azioni connesse alla gestione alimentazione acquedotti di EAUT

documento additivo inerente alle azioni in prospettiva biennio 2022-2023

Tipologia attività	Nome Infrastruttura	Descrizione attività	Utenti (Comuni)	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità
Gestione Idropotabile G11	Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Umbria Acque (Comuni Alta Valle del Tevere); Nuove Acque (Monterchi, Sansepolcro)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
Gestione Idropotabile G12	Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Arezzo, Capolona, Subbiano, Civitella, Marciano, Foiano, Castiglion F.no, Cortona, Montepulciano)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
Gestione Idropotabile G13	Adduzione dal Calcione per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Lucignano, Sinalunga) Acquedotto del Fiora (Rapalano terme)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h

Scenario delle azioni connesse alla gestione irrigua di EAUT**documento additivo inerente alle azioni in prospettiva biennio 2022-2023**

Tipologia attività	Nome Infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia e consistenza infrastruttura	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità
G1 Gestione irrigua	Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Impianto di sollevamento : 3 ; Condotte in acciaio : km 24,7 ; ; laghi di compenso:12; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 76	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G2 Gestione irrigua	Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Gallerie Km: 28,3; Condotte in acciaio : km:100 ; laghi di compenso:12 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione:138	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G3 Gestione irrigua	Adduzione del Calcio per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Condotte Adduzione km: 13 ; Condotte distribuzione in Km: 88 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 24	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE

AREZZO



TABELLE E PROSPETTI

- **Avanzamento opere**
- **Spese personale**
- **Fondo contenziosi**
- **Fondo svalutazione crediti**
- **Manutenzioni programmate**

Opere da realizzare (finanziate) anno 2022						
Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Acconti ricevuti [*] anno 2021 [€]	STIMA porzione opera realizzata anno 2022 [€]	STIMA Opera Completamente Realizzata [**] [€]	Finanziamento Stato Regioni	
					Importo [€]	Provvedimento
Ristrutturazione	Montedoglio rifacimento scarico di superficie		1.823.024,50	3.949.806,73	6.520.000,00	D.M.p.a.a.f. 23049/17
Nuova costruzione	Singerna by pass		3.125.388,49	4.125.388,49	9.500.000,00	D.M.p.a.a.f. 23512/19
Nuova costruzione	Attuativo III stralcio I sub		2.000.000,00	15.386.054,52	24.400.000,00	D.M.p.a.a.f. 24246/19
Nuova costruzione	Ponte tubo Canale Maestro della Chiana		193.296,19	693.296,19	1.000.000,00	D.M.i.t. 567/19
Nuova costruzione	Attuativo III stralcio II sub		2.000.000,00	12.271.715,04	20.480.000,00	D.M.p.a.a.f. 26527/19
Nuova costruzione	Attuativo III stralcio III sub		0,00	5.504.165,00	7.400.000,00	D.M.p.a.a.f. 13268/2020
Nuova costruzione	Chiascio II lotto II stralcio III sub		2.000.000,00	11.597.000,00	17.267.000,00	D.M.I.T 531/2020
Ristrutturazione	Rifacimento impianto Irriguo Foenna	2.639.793,43	1.600.000,00	8.602.438,18	13.199.867,16	D.M.p.a.a.f. 1785922/21
Nuova costruzione	Interconnessione Montedoglio-Calcione	1.464.000,00	0,00	4.656.109,41	7.320.000,00	D.M.p.a.a.f. 369033/21
Ristrutturazione	FSC Diga Chiascio		150.000,00	570.000,00	700.000,00	Accordo Delibera CIPE n. 12/2018
Ristrutturazione	FSC Diga Sovara		100.000,00	200.000,00	250.000,00	Accordo Delibera CIPE n. 12/2018
			4.103.793,43	12.991.709,18	67.555.973,56	108.036.867,16
opere in corso di realizzazione (parte da realizzare)					7.531.698,03	
					75.087.671,59	
[*] acconti ricevuti nell'anno 2020: quota parte di spese generali anno 2020						
spese generali considerate						
		Anticipazione	aliquota 5.G.	Spese generali		
	Rifacimento Impianto Irriguo Foenna	2.639.793,43 €	12,00%	236.399,41 €		
	Interconnessione Montedoglio-Calcione	1.464.000,00 €	13,00%	140.977,78 €		
	totale	4.103.793,43 €		377.377,19 €		
[**] Per quanto riguarda i valori delle opere completamente realizzate sono stati considerati:						
- per le opere in corso d'esecuzione, l'importo del contratto di appalto oltre a tutte le altre somme a disposizione che generano spese generali						
- per le altre opere l'importo a base di gara (gare ancora da esperire)						

Opere in corso di realizzazione nell'anno 2021 per l'anno 2022

Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	pos	stima porzione opera realizzata al 2021	STIMA Opera Completamente Realizzata	Finanziamento Stato - Regioni	
					Importo	Provvedimento
Ristrutturazione	Montedoglio rifacimento scarico di superficie	110Tbis	2.901.060,00	4.724.084,50	6.520.000,00	D.M.p.a.a.f. 25709/11 e segg.
Nuova costruzione	Singera by pass	110T/ter	1.000.000,00	6.235.377,34	9.500.000,00	D.M.p.a.a.f. 23512/19
Nuova costruzione	Ponte tubo Canale Maestro della Chiana	526/18	500.000,00	693.296,19	1.000.000,00	D.M.i.t. 567/19
Ristrutturazione	FSC Diga Chiasco	FSC01	400.000,00	570.000,00	700.000,00	Accordo Delibera CIPE n. 12/2018
Ristrutturazione	FSC Diga Sovara	FSC02	90.000,00	200.000,00	250.000,00	Accordo Delibera CIPE n. 12/2018

4.891.060,00 12.422.758,03 17.970.000,00

opere in corso di realizzazione (parte realizzata)

4.891.060,00

opere in corso di realizzazione (parte da realizzare)

7.531.698,03

Opere realizzate (da collaudare)

Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA Opera Completamente Realizzata	Finanziamento Stato - Regioni Provvedimento
-----------	-----------------------------	--	---

Nuova costruzione	Diga di Montedoglio sul fiume Tevere	40.124.327,68	D.M.p.a.a.f. 8841/75 e succ.
Nuova costruzione	Diga di Valfabbrica sul fiume Chiascio	53.527.690,59	D.M.p.a.a.f. 81521/78 e succ.

93.652.018,27

Opere realizzate (collaudate)

Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA Opera Completamente Realizzata	Finanziamento Stato
			Provvedimento
Nuova costruzione	Diga sul Sovara e 1° tronco galleria	23.688.063,39	D.M.p.a.a.f. 82229/78 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valtiberina - I Lotto	8.373.796,79	D.M.p.a.a.f. 83603/78 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valtiberina - II Lotto	2.708.837,99	D.M.p.a.a.f. 8651/89 e segg.
Nuova costruzione	Laghetti n.10 e 13/14 adduzione Valtiberina	2.749.036,50	D.M.p.a.a.f. 8072/03 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana I Lotto I stralcio	12.558.076,02	D.M.p.a.a.f. 8443/90 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana I Lotto II stralcio	12.786.901,49	D.M.p.a.a.f. 8426/93 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana I Lotto III stralcio	10.983.080,04	D.M.p.a.a.f. 8419/95 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana I Lotto IV stralcio	12.043.307,73	D.M.p.a.a.f. 8245/96 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana II Lotto I stralcio	11.398.732,42	D.M.p.a.a.f. 8228/01 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana II Lotto II stralcio	26.973.858,38	D.M.Tesoro 82453/03 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana III Lotto	18.607.476,41	D.M.Tesoro 82453/03 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana IV Lotto I stralcio I substralcio	3.413.572,72	D.M.p.a.a.f. 7137/04 e segg.
Nuova costruzione	Sistemazione a valle della diga sul Chiascio	2.250.237,12	D.M.p.a.a.f. 8563/94 e segg.
Nuova costruzione	Diga sul Chiascio. Raddoppio scarico di fondo	10.921.477,89	D.M.p.a.a.f. 8071/03 e segg.
Nuova costruzione	Diga sul Chiascio. Sistemazione pendice opera di presa.	620.340,46	D.M.p.a.a.f. 12614/08 e segg.
Nuova costruzione	Diga sul Chiascio. Galleria di adduzione.	19.046.091,73	D.M.p.a.a.f. 8547/93 e segg.
Nuova costruzione	Diga sul Chiascio. Manufatto allo sbocco galleria.	5.999.587,29	D.M.p.a.a.f. 8239/03 e segg.
Nuova costruzione	Diga sul Chiascio. Pozzo di areazione della galleria di adduzione	1.616.213,05	D.M.p.a.a.f. 4144/07 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga sul Chiascio I Lotto	23.332.748,80	D.M.p.a.a.f. 8151/98 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga sul Chiascio II Lotto I stralcio	4.470.049,92	D.M.p.a.a.f. 8551/98 e segg.
Nuova costruzione	Diga del Calcio sul Torrente Foenna	508.570,33	D.M.p.a.a.f. 1888/65; 3395/66 e segg.
Nuova costruzione	Canale Battagli. Esproprio	622.609,45	D.M.p.a.a.f. 9296-8501 del 1999
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana - II Lotto - III Stralcio - I Substralcio	11.192.178,00	D.M.p.a.a.f. 8301/07 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana - II Lotto - III Stralcio - II Substralcio	4.206.115,00	D.M.p.a.a.f. 25963/11 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga del Chiascio. II Lotto 2 stralcio 1 Sub stralcio	20.211.976,00	D.M.p.a.a.f. 11301/07 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga del Chiascio. II lotto II stralcio 2 sub stralcio	1.830.310,00	D.M.p.a.a.f. 25712/11 e segg.
Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana - IV Lotto I Stralcio - II Substralcio	22.442.943,00	D.M.p.a.a.f. 7201/05 e segg.
Nuova costruzione	Laghetti adduzione Valdichiana 22 - 23	1.590.707,00	D.G.R.T. 360/2006
Nuova costruzione	Opere di adduzione dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana II lotto - III stralcio - II sub stralcio. Interventi di completamento	851.922,08	D.M.p.a.a.f.t. 9075/15
Nuova costruzione	Realizzazione e messa in sicurezza tracciato Francescana	617.453,52	D.M.p.a.a.f. 13611/17
Nuova costruzione	Adduzione dalla diga del Chiascio. V Lotto I stralcio 1 substralcio	8.574.089,53	D.M.p.a.a.f. 11330/07e segg.
Ristrutturazione	Diga Chiascio. Sistemazione sponda Invaso	26.695.110,97	D.M.p.a.a.f. 25709/11 e segg.
		313.885.471,02	

SINTESI CONTI D'ORDINE 2022

opere da realizzare	€ 75.087.671,59
opere in corso di realizzazione (parte realizzata)	€ 4.891.060,00
opere realizzate da collaudare	€ 93.652.018,27
opere realizzate e collaudate	€ 313.885.471,02

€ 487.516.220,88

E.A.U.T. - FONDO RISCHI CONTENZIOSO - PROSPETTO DI SPECIFICAZIONE

SETTORE DI RISCHIO	MAGGIORE USCITA PRESUNTA AL 31/12/2021	INCREMENTO DEL PERIODO	DECREMENTO DEL PERIODO	MAGGIORE USCITA PRESUNTA AL 31/12/2022	SPECIFICAZIONE
Effetti presunti contenzioso	130.000,00	-	-	130.000,00	Contenzioso per danni presunti da cedimento soglia sfiorante scarico di superficie Diga Montedoglio
Effetti presunti contenzioso	-	70.000,00	-	70.000,00	Eventuali contenziosi per aggiudicazione lavori in appalto
Totale	130.000,00	70.000,00	-	200.000,00	

E.A.U.T. - BILANCIO DI PREVISIONE 2022
SVALUTAZIONE PRESUNTA CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE - PROSPETTO DI SPECIFICAZIONE

SETTORE DI RISCHIO	TOTALE FONDO PER MINORI ENTRATE PRESUNTE AL 31/12/21	VARIAZIONI 2022	TOTALE FONDO PER MINORI ENTRATE PRESUNTE AL 31/12/22	SPECIFICAZIONE
Effetti presunti mancato incameramento crediti	70.000		70.000	Utenze Canale Battagli - Comune S. Giovanni Valdarno
Effetti presunti mancato incameramento crediti	41.000		41.000	Utenze Canale Battagli - Comune di Montevarchi
Effetti presunti mancato incameramento crediti	12.000		12.000	Utenze Canale Battagli - Utenze private
Effetti presunti mancato incameramento crediti	130.000	30.000	160.000	Utenze private Foenna
Effetti presunti mancato incameramento crediti	232.000		232.000	Utenze Montedoglio - Unione dei Comuni Trasimeno Medio Tevere
Effetti presunti mancato incameramento crediti	-		-	Utenze Montedoglio - Umbra Acque
Effetti presunti mancato incameramento crediti	25.000		25.000	Utenze Montedoglio - Utenze private
Totale	510.000	30.000	540.000	

SPESE PROGRAMMATE MANUTENZIONE ORDINARIA- ANNO 2022	
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA ADDUZIONE MONTEDOGLIO - VALDICHIANA	
- GESTIONE DEL VERDE, PRONTO INTERVENTO E MANUTENZIONI	
INTERVENTO DI SFALCIO E MANUTENZIONE DELLE AREE PERTINENZIALI	60.000,00 €
	60.000,00 €
MANUTENZIONE OPERE DA FABBRO	
INTERVENTI URGENTI DI RIPARAZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DI PROFILATI IN ACCIAIO ZINCATO PER RIFACIMENTO DI RECINZIONI, PASSERELLE, SELLE DI APPOGGIO, SCALE METALLICHE INTERNE ALLE CAMERE COMPRESIVO DELLA MANODOPERA	10.000,00 €
	10.000,00 €
MANUTENZIONE EDILE	
REPERIBILITA' PER 1 ANNO	8.000,00 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	35.000,00 €
	43.000,00 €
MANUTENZIONE ELETTRICA	
VERIFICA GENERALE ATTUATORI CAMERE DI MANOVRA	15.000,00 €
INTERVENTI PER SOSTITUZIONI PARTI ELETTRICHE, QUADRI, CONTATORI,ECC	6.000,00 €
	21.000,00 €
MANUTENZIONE PROTEZIONE CATODICA	
Sorveglianza, manutenzione e verifiche all'impianto per l'anno 2022	20.000,00 €
	15.000,00 €
MANUTENZIONE TELECOMANDO E TELECONTROLLO	
Sorveglianza, manutenzione e verifiche all'impianto per l'anno 2019	15.000,00 €
	15.000,00 €
MANUTENZIONE IMPIANTI OLEODINAMICI	
Verifica impianti presso le dighe e i manufatti di sbocco delle gallerie	10.000,00 €
	10.000,00 €
TOTALE	174.000,00 €
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DIGA MONTEDOGLIO	
Verifiche e controlli strumentazioni	15.000,00 €
	15.000,00 €
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DIGA SOVARA	
Verifiche e controlli strumentazioni	5.000,00 €
	5.000,00 €
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA ADDUZIONE MONTEDOGLIO - VALTIBERINA	
REPERIBILITA' PER 1 ANNO	2.500,00 €
INTERVENTI DI PULIZIA AREE MANUFATTI E VASCHE	12.000,00 €
VERIFICHE BIMESTRALI MANUFATTI DI SFIATO	1.500,00 €
VERIFICHE BIMESTRALI MANUFATTI DI SCARICO	1.500,00 €
VERIFICHE BIMESTRALI CAMERE DI MANOVRA E LAGHETTI	11.000,00 €
	28.500,00 €
TOTALE	28.500,00 €
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DIGA CALCIONE ED IMPIANTO	
REPERIBILITA' PER 1 ANNO	2.000,00 €
CONTROLLO VERIFICA E RIPARAZIONI PROGRAMMATE DELLE CONDOTTE	30.000,00 €
TAGLIO DEL VERDE PRESSO LA DIGA	20.000,00 €
OPERE DA FABBRO PER REALIZZAZIONI PEZZI SPECIALI	10.000,00 €
FORNITURA MATERIALI (TUBAZIONI, RACCORDI, APP. IDRAULICHE)	20.000,00 €
FORNITURA MATERIALE MINUTO (FERRAMENTA, LUBRIFICANTI, MAT. DA CONSUMO)	18.000,00 €
	100.000,00 €
TOTALE	100.000,00 €
MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA DIGA CHIASCIO	
Verifiche e controlli strumentazioni	10.000,00 €
	10.000,00 €

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**